



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.S. "TARTAGLIA-
OLIVIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
03/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13914 del
11/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
12/12/2019 con delibera n. 43*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia Olivieri" nasce da due importanti realtà scolastiche bresciane: l'Istituto tecnico "Nicolò Tartaglia" ed il Liceo Artistico "Maffeo Olivieri", accorpate, dal 1° settembre 2012, nell'ambito del piano di dimensionamento scolastico della Regione Lombardia.

Il nuovo Istituto Superiore comprende un'offerta formativa che trae ricchezza dalle diverse opzioni proposte alle studentesse ed agli studenti, grazie alla presenza sia di un corso di studi ad ordinamento tecnico, sia liceale artistico. L'identità dell'Istituto "Nicolò Tartaglia", che esiste dal 1862, si è fondata sul suo legame con l'ambiente, sulla sua capacità di rispondere ai bisogni socio-economici formando tecnici in grado di comprendere la ricchezza potenziale del territorio e di guidarne lo sviluppo con interventi rispettosi della sua storia e del suo paesaggio.

La tradizione della scuola rimane, pur in un continuo rinnovamento, ancorata all'attività sociale e produttiva del suo territorio. La spendibilità in termini di occupabilità rappresenta un sicuro punto di forza del titolo di studio conseguito, che parimenti apre, con uguale successo, al proseguimento degli studi universitari o comunque di livello tecnico-superiore (post-diploma).

L'asse culturale specifico della scuola, inoltre, si fonda sull'acquisizione di competenze che permettono all'allievo di comprendere e rappresentare la realtà, oggetto di studio, mediante segni grafici e simboli matematici su cui poi promuovere le capacità operative e progettuali.

La peculiarità dell'esperienza culturale dell'Istituto tecnico è dunque sia professionale sia formativa, perché ancorata a valori umanistici oltre che solidamente tecnici, che equipara il valore formativo della cultura appresa all'Istituto a quella dei licei.

Il Liceo "Maffeo Olivieri", la cui intitolazione ricorda uno dei più importanti artisti del Rinascimento bresciano, è sorto nel 1989 ed è stato il primo liceo artistico statale della provincia di Brescia. Storicamente l'istruzione artistica ha la sua più ampia motivazione nella

grande tradizione della cultura, dell'educazione artistica e della tutela dei beni culturali che, da secoli, caratterizzano il nostro paese. L'offerta didattica dell'"Olivieri" evidenzia come elemento qualificante l'insegnamento delle discipline delle arti visive, figurative, architettoniche e multimediali in una dimensione di apprendimento che unisce progettualità e tensione teorica.

Il raccordo tra tutte le discipline, dalla letteratura, alle lingue straniere, alla storia dell'arte, alla filosofia, alla matematica e alle scienze, viene avvertito come strategia necessaria nell'azione didattica e come principio di comprensione del reale.

Il diploma del liceo artistico, oltre ad un accesso immediato al mondo del lavoro in relazione all'indirizzo scelto nel triennio, permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, alle accademie d'arte ed ai corsi di specializzazione post diploma.

In entrambi gli indirizzi sono attivati i nuovi percorsi di studio previsti dalla Riforma della Scuola Secondaria del 2010 che valorizzano, nell'ambito della pratica progettuale comune ai due ordinamenti, la dimensione operativa in termini fortemente innovativi.

L'istituto negli anni ha costruito e consolidato legami con gli enti locali, con le aziende del settore edilizio e dei servizi, istituzioni culturali, fondazioni, associazioni e movimenti della società civile; tra di essi: Comune di Brescia, Commissione provinciale per l'educazione ambientale, Comitato paritetico territoriale di Brescia e provincia, Università Cattolica, Accademia LABA, Accademia S. Giulia, Civici Musei di Storia e d'Arte di Brescia, Casa della Memoria, Fondazione CAB, Collegio dei Geometri, Collegio dei Costruttori, Ente territoriale del Catasto, altri Istituti Superiori.

Nella collaborazione l'Istituto ha rivestito ruoli significativi per l'allestimento di mostre, esposizioni e progetti, nella partecipazione ad eventi in ambito provinciale, nella realizzazione e nel coordinamento di convegni sull'ambiente, di corsi di preparazione all'esame di abilitazione per geometri e di corsi relativi alla sicurezza stradale e sui luoghi di lavoro.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice	BSIS036008
Indirizzo	VIA G. OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Telefono	030305892
Email	BSIS036008@istruzione.it
Pec	bsis036008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tartaglia-olivieri.gov.it

❖ **"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BSSL03601G
Indirizzo	VIA TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni	998
---------------	-----

❖ **"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BSSL036511
Indirizzo	VIA TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA

Indirizzi di Studio

- ARTI FIGURATIVE
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

❖ BRESCIA CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL036011
Indirizzo	VIA SPALTO SAN MARCO, 20 - 25121 BRESCIA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
---------------------	--

Totale Alunni	1
---------------	---

❖ I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL036022
Indirizzo	VIA G. OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE • GEOTECNICO
---------------------	--

Totale Alunni	375
---------------	-----

❖ "TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL03652B

Indirizzo VIALE OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA

Indirizzi di Studio • **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
TRIENNIO**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	34
Chimica		1
Disegno		2
Fisica		1
Informatica		6
Lingue		2
Multimediale		3
Scienze		1
Modellato		4
Topografia		2
Tecnologia		1
Legno		1
Posa		1
Figura		2
Ornato		1
Architettura		1
Discipline grafiche		2
Discipline geometriche		1
Design		1
Modellistica		1

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Riunioni -	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

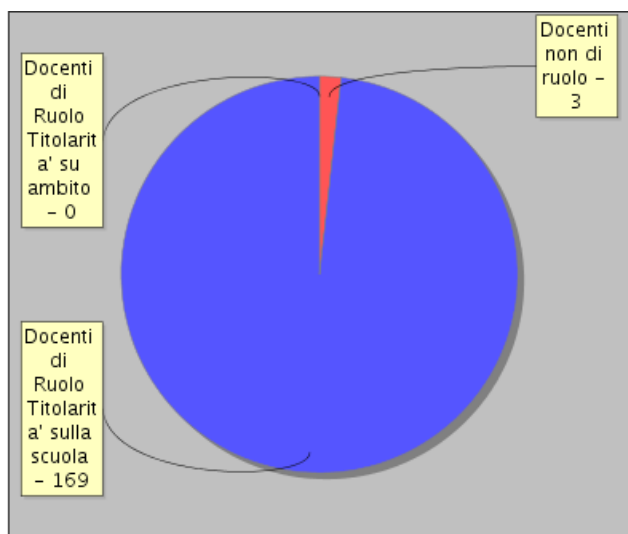
Avendo proceduto al discarico di attrezzature obsolete e non più a norma, ai sensi di D. L.vo 81/2008, si è reso necessario un intervento di forte investimento al fine di favorire l'innovazione didattica e l'accesso da parte di tutte le classi ai laboratori con l'impiego di nuove tecnologie. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati è reso possibile poiché l'Istituto è risultato beneficiario del PON "Laboratori didattici innovativi" che attraverso la concreta assegnazione dei fondi ha portato la scuola a disporre di circa 100.000 euro.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	159
Personale ATA	38

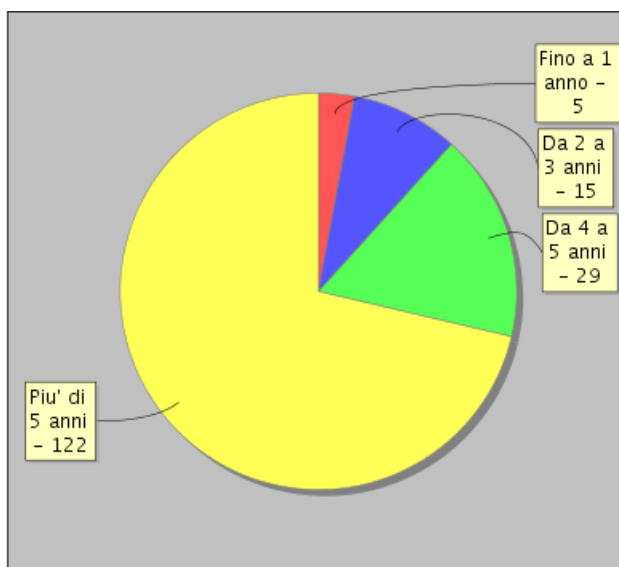
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 169
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 29
- Più di 5 anni - 122

Approfondimento

L'Istituto "Tartaglia-Olivieri" può vantare, nella sua complessità, un corpo docenti con una forte preponderanza di personale docente di ruolo con titolarità sulla scuola e con anzianità nel ruolo di appartenenza per più di cinque anni.

Questo rappresenta un aspetto qualificante per la scuola, infatti è indice di continuità e di stabilità, garanzia di un'offerta formativa in grado di rispondere con consapevolezza alle esigenze delle famiglie, degli stakeholders e del territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- *VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*

- *PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:*

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- *TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle*



diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Tale atto è ispirato a:

- Favorire il successo ed il benessere scolastico degli studenti*
 - Adottare iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, dalle Linee Guida per il diritto allo studio di studenti con D.S.A. 2011, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);*
 - Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita - Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità, CTS, Progetti in rete, Perfezionamento lingue comunitarie, Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro, Scambi internazionali*
 - Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de materializzazione attraverso interventi sull'attività della Segreteria, sul sito web e sul il registro elettronico*
 - Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori*
 - Realizzare monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa significativa*
- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.*

In particolare esso ha previsto le seguenti priorità:



1. *PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO IN PARTICOLARE NEL BIENNIO;*
2. *MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI IN PARTICOLARE PER GLI STUDENTI DEL LICEO;*
3. *FAVORIRE L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO;*
4. *POTENZIARE LE AZIONI DI ORIENTAMENTO IN USCITA.*

2) *Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:*

- *potenziamento del recupero nell'area matematica all'inizio del primo biennio*
- *migliorare le azioni dei dipartimenti relativamente alle competenze chiave*

3) *Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:*

- *Migliorare la comunicazione fra scuola e stakeholders nei tempi, modi e diffusione dei contenuti, anche attraverso l'uso del sito web*

4) *Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:*

- **commi 1-4** *(finalità della legge e compiti delle scuole)*

compatibilmente con le risorse assegnate, si attiveranno iniziative extracurricolari con agenzie del territorio, tese soprattutto a favorire l'alternanza scuola-lavoro ed il potenziamento di competenze

- **commi 5-7 e 14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)*

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- *procedere nel processo di dematerializzazione, attraverso il potenziamento della rete per migliorare l'accessibilità e la riduzione significativa della produzione di*



fotocopie

- *potenziare i laboratori più obsoleti.*

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente le seguenti necessità straordinarie:

- *installazione di videoproiettori in tutte le aule attraverso l'accesso ai bandi PON, rinnovamento di tutti i laboratori informatici con i fondi derivanti dai bandi PON;*
- *rifacimento dei servizi igienici più obsoleti sollecitando l'intervento della provincia;*
- *completamento recinzione dell'edificio scolastico, sollecitando l'intervento della provincia.*

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

- *nel piano andrà inserito l'organico dell'autonomia dell'anno 2018/19 per classi di concorso che andrà aggiornato entro il mese di ottobre di ciascun anno*
- *per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano ed alle necessità di sostituzione per supplenze brevi;*
- *nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto per l'esonero dei Collaboratori del Dirigente;*
- *dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.*

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Si farà riferimento all'organico di fatto dell'anno 2018/19

- **commi 10 e 12** *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)*



- Si favorirà la realizzazione dei corsi previsti dal D.L.vo 81/2008

- Corsi per l'uso del defibrillatore

In collaborazione con le strutture sanitarie del territorio:

· **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

- nel curriculum per la cittadinanza attiva l'attenzione è rivolta a questi temi per favorire l'accoglienza e la convivenza fra le diversità

· **commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

- si prevede di proseguire nelle azioni di potenziamento dell'orientamento in entrata, del passaggio dal primo al secondo biennio ed in uscita;

- si dovrà prevedere un adeguato potenziamento giuridico per gli iscritti al corso CAT in sintonia con le indicazioni delle associazioni di categoria;

- Si distribuiscono annualmente borse di studio per i più meritevoli da parte del Comitato Genitori e Collegio dei Geometri

· **commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro)

- Il Gruppo di lavoro costituito e le funzioni strumentali nominate procederanno entro il

30 ottobre del corrente anno ad elaborare il progetto di Istituto che andrà inserito nel

PTOF;

· **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

- si prevede il potenziamento della rete wi-fi

- la sostituzione delle macchine in dotazione alla segreteria



- *il rinnovo dei server*
- *le azioni specifiche saranno indicate dal Team per l'innovazione digitale dell'istituto;*
- **comma 124** *(formazione in servizio docenti)*

Si favorirà la formazione dei docenti secondo quanto deliberato in merito dal Collegio dei docenti che recepirà le indicazioni provenienti dai dipartimenti disciplinari. I temi oggetto della formazione faranno riferimento al Piano di formazione dell'ambito 6 di cui l'istituto fa parte. Si sottolinea l'importanza delle seguenti tematiche:

- *Metodo di studio*
- *Valutazione ed autovalutazione*
- *Nuove tecnologie e didattica innovativa*
- *Inclusione: disabilità, bes*
- *Alternanza scuola-lavoro, rapporti con l'impresa*
- *Educazione alla legalità/ cittadinanza attiva*
- *Ambiente/salute/prevenzione*
- *Pari opportunità, lotta alle discriminazioni*
- *Approfondimento disciplinare, compresi i corsi attivati dagli Ordini Professionali per le aree di indirizzo.*

5) Il Piano dovrà altresì tenere in debita considerazione la progettazione di attività che consentano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in coerenza con il d.lgs. n. 62/2017; prevederà inoltre azioni di contrasto al cyberbullismo secondo quanto previsto dalla L. n. 71/ 2017. E' auspicabile che la Commissione PTOF individui percorsi didattici finalizzati a responsabilizzare gli studenti rispetto alla pulizia delle aule e degli spazi comuni dell'istituto, a favorire la riflessione sui valori del rispetto e della tutela dei diritti umani, a promuovere negli studenti l'adozione di stili di vita sani e rispettosi della salute.

6) Si rimette all'esperienza della Commissione PTOF il compito di valutare



l'opportunità di prevedere di arricchire l'offerta formativa dell'istituto con uno dei seguenti corsi:

a. Corso Costruzioni Ambiente e Territorio con curvatura mirata a specializzazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

b. Liceo sportivo con curvatura progettazione impianti sportivi (eventualmente da attuare attraverso accordo di rete con ITCS "Abba-Ballini" con cui proporre dopo biennio comune la curvatura in management dello sport).

7) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

8) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Inoltre il Dirigente Scolastico, valutate le competenze dei docenti e le classi di concorso di appartenenza, si riserva di proporre il distacco su progetto a docenti in servizio presso l'istituto e collocare in classe il docente dell'organico potenziato.

9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano è necessario individuare gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli strumenti per la rilevazione e la valutazione.

10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro designato e dovrà completare il proprio iter entro la fine del prossimo mese di ottobre.

Brescia, 10 ottobre 2018

Il Dirigente Scolastico

Elena Lazzari

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

Traguardi

Contenere la percentuale dei non ammessi alla classe seconda al di sotto del 18%

Priorità

Promuovere il successo formativo per gli studenti al termine del triennio

Traguardi

Portare al 55% la % di valutazioni intermedie e alte (oltre 70) all'esame di stato

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

a) abbassare di 5 punti % gli esiti negativi (liv. 1 e 2) delle classi II TECNICO per ITALIANO b) abbassare di 5 punti % gli esiti negativi (liv. 1 e 2) delle classi II LICEO per MATEMATICA c) aumentare la % (+5) di studenti che in V

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva

Traguardi

Individuazione di adeguati strumenti condivisi per la rilevazione di competenze trasversali al fine di valorizzare le stesse nell'ambito della valutazione del comportamento per migliorare il voto dalla I alla V

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI - mission e vision della scuola in coerenza con le priorità



definite nel RAV

Promuovere il successo formativo di ciascun alunno;

Favorire il benessere scolastico degli studenti;

Adottare iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, dalle Linee Guida per il diritto allo studio di studenti con D.S.A. 2011, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);

Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita

- Promuovere la capacità di imparare ad imparare anche attraverso la formalizzazione e la diffusione di buone pratiche didattiche.
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Progetti in rete
- Perfezionamento lingue comunitarie
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Scambi internazionali
- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori nella scuola
- Realizzare monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa significativa

•

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE.

Descrizione Percorso

L'azione prevede l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per

- assicurare presenze durante le lezioni di Matematica nelle classi prime per gruppi di livello per un'ora alla settimana;
- attivare corsi sulle competenze di base e sul metodo di studio.
- adottare forme di supporto e tutoraggio per gli alunni con necessità di



consolidamento delle competenze di base

Sul piano metodologico e didattico gli effetti positivi auspicati sono l'introduzione della flessibilità organizzativa all'interno del gruppo classe (lavoro di gruppo, gruppi di livello) che consenta la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Gli effetti positivi a lungo termine sono il superamento del modello trasmissivo di insegnamento attraverso l'articolazione in gruppi e il possibile miglioramento degli esiti e della motivazione all'apprendimento.

Per gli studenti gli effetti positivi sono il consolidamento di competenze , anche trasversali, e lo sviluppo di una competenza metacognitiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre e realizzare percorsi didattici su competenze chiave a livello trasversale (competenze chiave : alfabetico-funzionale, logico-matematico e imparare a imparare)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Articolazione delle classi per gruppi di livello nelle ore di matematica delle classi prime.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Promozione dell'uso dello sportello help in orario curricolare, con indicazioni specifiche dei docenti tramite registro elettronico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

"Obiettivo:" Adozione di forme di supporto/tutoraggio alle classi mediante organico dell'autonomia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento delle iniziative di recupero per gli alunni in condizioni di svantaggio anche utilizzando le risorse dall'organico dell'autonomia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi formativi per docenti finalizzati a favorire gli apprendimenti degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ARTICOLAZIONE DELLE CLASSI PER GRUPPI DI LIVELLO NELLE ORE DI MATEMATICA DELLE CLASSI PRIME .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

I risultati attesi sono il miglioramento degli esiti scolastici, ed in particolare il miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi (Aumento del 5% degli esiti delle prove di matematica del Liceo)

Gli indicatori di monitoraggio sono gli scarti ottenuti dal confronto fra gli esiti iniziali, quelli del primo quadrimestre e quelli finali e scarti negli esiti medi di matematica e gli scarti ottenuti negli esiti prove Invalsi su base triennale.

La rilevazione verrà effettuata con l'analisi degli esiti degli scrutini e con l'analisi degli esiti delle prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODO DI STUDIO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

L'attivazione di corsi sul metodo di studio e di percorsi sulle competenze di base (es. comunicare , argomentare) consente di sviluppare abilità trasversali utili al successo scolastico e alla consapevolezza circa le proprie potenzialità e a sostenere la motivazione all'apprendimento durante l'intero ciclo scolastico

Risultato atteso è il miglioramento degli esiti scolastici monitorati attraverso l'analisi dei risultati degli scrutini , dei trasferimenti/abbandoni , dell'analisi del certificato competenze al termine del biennio, della valutazione nell'ambito delle attività di PCTO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOZIONE DI FORME DI SUPPORTO/TUTORAGGIO ALLE CLASSI ANCHE MEDIANTE L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

L'attività si esplica attraverso interventi di docenti a supporto delle classi mediante forme di flessibilità

Il fine è quello di sviluppare le competenze chiave necessarie quali la competenza alfabetico-funzionale , logico-matematico e imparare a imparare sviluppando consapevolezza nelle proprie capacità/limiti , motivazione all'apprendimento favorendo le scelte adeguate al successo scolastico



❖ MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI DI
APPRENDIMENTO/INSEGNAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso si articola in due azioni tra loro complementari.

La prima è l'**assegnazione ai dipartimenti del compito di redigere e adottare griglie comuni per la valutazione degli apprendimenti e del compito di integrare la definizione di competenze disciplinari e competenze trasversali** (competenze biennio, competenze UE, competenze di cittadinanza).

Gli effetti positivi a medio termine che si perseguono sono la condivisione di criteri di valutazione e l'aumento della trasparenza dei processi valutativi; mentre l'effetto positivo a lungo termine è la correlazione tra saperi e competenze disciplinari e competenze trasversali ai fini dell'apprendimento per l'arco di tutta la vita.

I risultati attesi sono la crescita della collaborazione tra docenti nei dipartimenti per la realizzazione di percorsi didattici e strumenti di valutazione ed il miglioramento della trasparenza della comunicazione agli studenti e alle famiglie.

Gli indicatori di monitoraggio sono il numero di griglie adottate dai dipartimenti e il numero di materiali didattici pubblicati sul sito della scuola.

La seconda è l'**organizzazione di percorsi formativi** per docenti attraverso tre passaggi:

- a. Rilevazione bisogni formativi tramite discussione nei dipartimenti.
- b. Articolazione della proposta formativa in base al modello di UFC deliberato dal Collegio docenti.
- c. Inserimento dell' Istituto in reti che abbiano finalità di formazione ed innovazione.



Alla proposta di percorsi formativi si affianca l'impiego di risorse per migliorare la dotazione di nuove tecnologie nell' istituto.

Gli effetti positivi a medio termine che si auspicano sono l'organizzazione dei percorsi in coerenza con i bisogni; la diffusione di nuove pratiche metodologiche e didattiche, anche attraverso la dotazione di moderne tecnologie; l'inserimento in reti per la formazione con scambio di esperienze tra docenti di diversi istituti ed infine l'integrazione di formazione in presenza/online e sperimentazione d'aula.

Gli effetti positivi a lungo termine che si auspicano sono l'incremento di didattiche innovative, l'abitudine ad una formazione ricorrente e disponibile all'innovazione metodologica e didattica. L'adesione alle reti e lo scambio che ne conseguono favoriscono inoltre il superamento dell' idea di "concorrenza" tra istituti, sostituita dall' idea di cooperazione e collaborazione.

I risultati attesi sono l'acquisizione di metodi e didattiche innovative che consentano di migliorare i risultati degli studenti con la riduzione degli insuccessi scolastici e di favorire l' apprendimento di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva.

Gli indicatori di monitoraggio individuati sono la corrispondenza tra percorsi di formazione frequentati dai docenti e adozione di pratiche innovative (metodi e didattiche) nel lavoro d' aula e la diffusione delle pratiche innovative nei dipartimenti disciplinari.

Per la rilevazione si utilizzeranno gli elenchi di iscrizioni e presenze ai corsi di formazione inseriti nel Piano di Formazione approvato dal Collegio Docenti; il numero di UFC formulate dai docenti e validate dal DS; i questionari di gradimento per docenti al termine di ciascun corso di formazione interno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condivisione e pubblicazione di strumenti comuni di misurazione e valutazione degli apprendimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva

"Obiettivo:" Predisporre e realizzare percorsi didattici su competenze chiave a livello trasversale (competenze chiave : alfabetico-funzionale, logico-matematico e imparare a imparare)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettazione di moduli disciplinare e/o interdisciplinari che promuovano le competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incremento della fruizione delle attività formative dei docenti per favorire gli apprendimenti degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo per gli studenti del biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASSEGNAZIONE DI COMPITI AI DIPARTIMENTI

Destinatari

Docenti

Responsabile

Referenti dei dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

I risultati attesi sono la crescita della collaborazione tra docenti nei dipartimenti per la realizzazione di percorsi didattici e strumenti di valutazione comuni ed il miglioramento della trasparenza della comunicazione agli studenti e alle famiglie.

Gli indicatori di monitoraggio sono il numero di griglie adottate dai dipartimenti e il numero di materiali didattici pubblicati sul sito della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER DOCENTI

Destinatari

Docenti

Responsabile

Staff di presidenza, Funzione strumentale e singoli docenti promotori delle varie attività formative

Risultati Attesi

I risultati attesi sono l'acquisizione di metodi e didattiche innovative che consentano di migliorare i risultati degli studenti con la riduzione degli insuccessi scolastici e di favorire l' apprendimento di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva.

Gli indicatori di monitoraggio individuati sono la corrispondenza tra percorsi di formazione frequentati dai docenti e adozione di pratiche innovative (metodi e didattiche) nel lavoro d' aula e la diffusione delle pratiche innovative nei dipartimenti disciplinari.

Per la rilevazione si utilizzeranno gli elenchi di iscrizioni e presenze ai corsi di formazione inseriti nel Piano di Formazione approvato dal Collegio Docenti; il numero di UFC formulate dai docenti e validate dal DS; i questionari di gradimento per docenti al termine di ciascun corso di formazione interno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione per il triennio 2019-2022 sarà legata all'implementazione di nuovi laboratori realizzati con finanziamenti europei e riguarderà l'investimento in formazione rivolta ai fruitori dei laboratori al fine di rendere pienamente operativa la didattica laboratoriale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Con l'implementazione delle nuove tecnologie l'Istituto è provvisto di dotazioni informatiche in ogni aula e di copertura alla rete internet in tutti gli spazi. Questo offre la possibilità a tutti i docenti di attivare una didattica innovativa utilizzando in modo efficace sia le competenze digitali in possesso che i dispositivi in dotazione nella scuola. Nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Detto questo, è però possibile delineare alcune caratteristiche generali che è utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

Considerando la necessità di proporre attività atte a favorire nello studente l'attribuzione di valore ai processi di insegnamento e apprendimento, sarebbe appropriato utilizzare, in certe circostanze, anche **metodologie che abbiano la potenzialità di incidere su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti**, ad esempio stimolare lo sviluppo di attività e metodologie che possano enfatizzare il ruolo che l'educazione riveste nella nostra società permettendo di rapportarsi con problemi per cui c'è attualmente un "urgenza" sociale: ad esempio, la "pseudo scienza", le "fake news", la tensione fra comunità diverse.

SVILUPPO PROFESSIONALE



Il piano di formazione predisposto dall'istituto è ricco e variegato sia per le tematiche proposte che per le metodologie utilizzate.

Il piano è rivolto sia al personale docente che al personale ATA, la scuola si avvale del contributo del l'Animatore digitale che provvede ad implementare la diffusione delle competenze digitali.

IL PNSD prevede di perseguire e diffondere azioni di implementazione di pratiche digitali.

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento.

Obiettivi:

Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola

Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione

Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Amministrazione digitale

La vita digitale della scuola passa da una migliore gestione dell'organizzazione scolastica, e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al



territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, o anche dalla maggiore collaborazione con altre scuole.

Obiettivi:

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia studente

Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

SPAZI E INFRASTRUTTURE

LABORATORIO LINGUISTICO INNOVATIVO

L'insegnamento delle Lingue ha da sempre un'importanza fondamentale nella scuola Italiana, e ciò che rende efficiente l'apprendimento è anche un ambiente dedicato con strumentazioni adeguate e che abbia la duplice funzione di stimolare lo studente nel porre attenzione a ciò che viene eseguito come esercitazione linguistica in classe e la funzione di rendere fedeli in senso tecnico le espressioni, la pronuncia e le conversazioni che il docente vuole trasmettere e riascoltare.

I nuovi strumenti didattici devono fare riferimento ai nuovi dispositivi mobili come Smartphone e Tablet, alla nuova dimensione cloud che permette l'estensione dell'ambiente di apprendimento oltre le mura scolastiche e alla possibilità di rendere un ambiente di apprendimento fruibile indipendentemente dallo spazio fisico in cui viene anche solo temporaneamente utilizzato. In coerenza con il PAI, tale ambiente favorisce l'integrazione, l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti tramite soluzioni tecniche e di utilizzo fortemente personalizzabili.

Tutto ciò è reso possibile da un sistema di Laboratorio Mobile con Tablet con trasmissione WiFi autonoma e dedicata all'aula.

La strumentazione prevista dal progetto consente di riorganizzare il tempo-scuola poiché permette al docente di gestire lezioni, studenti e corsi, oltre che organizzare esercitazioni, e correggere e risentire da casa le registrazioni divise per studente. Allo studente consente di rivedere e risentire le esercitazioni fatte in classe e i risultati delle



esercitazioni corrette dal docente.

L'applicazione software per l'insegnamento delle lingue permette al docente di gestire gruppi di studenti, di assegnare compiti diversi ad ogni gruppo, la comparazione linguistica e la raccolta su cloud, e, sul profilo docente, i lavori, le conversazioni e le esercitazioni fatte in classe, rivedibili anche dagli studenti, individualmente o in piccoli gruppi. Favorisce il learning by doing, problem solving, cooperative learning, reflective learning, peer education. Il docente è facilitato nella progettazione ed implementazione di EAS ed UDA.

LABORATORIO GEOTECNICO

L'Istituto "Tartaglia-Olivieri" CAT è l'unico della provincia di Brescia che ha attivato il corso con Articolazione Geotecnico di un Istituto CAT, già dall'anno scolastico 2012/13.

L'utilizzo di un laboratorio di geotecnica è di fondamentale importanza per l'apprendimento delle caratteristiche tecniche di terreni e rocce. L'uomo ha sempre utilizzato queste materie prime che la terra ci fornisce per costruire i manufatti in edilizia (strade, abitazioni, ponti, ferrovie, ecc.), un perito geotecnico deve assolutamente conoscere le proprietà di questi materiali non solo in termini teorici ma maggiormente osservando e misurando le risultanze in prove dirette in laboratorio ed in situ sui predetti materiali; la visione diretta di prove di laboratorio aiuta lo studente a capire meglio quali sono le cause che generano dissesti, frane, alluvioni, e predisporre quindi opportune risposte a questi problemi. La conoscenza inoltre dei parametri geotecnici dei materiali provinati, consente di poter scegliere il materiale migliore da utilizzare per i più disparati usi in campo industriale (edilizia, zootecnia, agricoltura).

FUORI DALLA SCUOLA DENTRO L'ARTE. Stazione mobile per l'arte

L'indirizzo pittorico ha ritenuto necessario, per sviluppare un programma didattico che soddisfi le esigenze della ricerca artistica contemporanea legata alle nuove tecnologie multimediali, dotare la scuola di una stazione multimediale mobile e di un luogo non fisico per l'archiviazione digitale, lo Streaming delle esperienze in fieri.

La finalità è quella di concludere l'iter progettuale degli studenti che si avvicinano a sistemi installativi contemporanei con riprese e documentazione della performance, che



è in questo caso parte integrante e fondamentale per rendere interattiva l'opera.

Quindi non solo "video istallazione", ma gli studenti che si dedicano all'analisi della semantica dell'interazione e creano "dialoghi nuovi" attraverso linguaggi contemporanei che superano in modo fluido la tradizionalità degli stigmi didattici.

Non è una distinzione netta; sempre più spesso, grazie anche alla semplificazione dei processi e degli strumenti con l'inserimento di soluzioni come Arduino e Processing si è reso possibile, che gli studenti consolidino il "Coding" ed il "Tinkering" al fine di semplificare la realizzazione di un'opera multimediale.

Per permettere l'esplorazione digitale dei progetti realizzati e la fruibilità da parte del pubblico viene creata una piattaforma web collegata al sito dell'Istituto.

LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il progetto nasce alla luce degli interessanti stimoli e spunti raccolti durante gli incontri dedicati agli indirizzi di Design e di Architettura e ambiente, nel convegno 'Dando la parola ai Licei', dove è stata messa in evidenza l'importanza della sinergia fra la Disciplina progettuale e quella di Laboratorio, da attuare attraverso delle U.D.A., in ambienti pensati appositamente per tali finalità. Risulta quindi indispensabile lo sviluppo di un'infrastruttura scolastica e formativa in grado di garantire una migliore ed efficace fruizione degli ambienti scolastici. Le discipline che afferiscono al dipartimento, sia del biennio che del triennio, sia dell'indirizzo Design che Architettura e Ambiente, si avvalgono dell'uso di laboratori per lo sviluppo di competenze base. Tali spazi sono attrezzati in maniera poliedrica e polifunzionale, in modo da rispondere efficacemente ad esigenze di apprendimento riferite alle discipline di indirizzo, sia in forma progettuale che laboratoriale.

Pertanto si è provveduto al miglioramento degli spazi dedicati alle attività, finalizzato alla pratica di una didattica laboratoriale fortemente necessaria per promuovere le competenze specifiche richieste dall'indirizzo di Architettura e Ambiente, fra le quali riconoscere e saper gestire, in modo guidato, le forme nello spazio individuandone le caratteristiche strutturali, realizzando rilievi e modelli architettonici in scala. Con la didattica laboratoriale lo studente acquisisce il sapere attraverso il fare consapevole, sviluppando autonomia e responsabilità, diventa protagonista del proprio apprendimento valorizzando attitudini, talenti ed interessi. La didattica in un laboratorio di architettura risveglia nello studente la potenzialità creativa e stimola l'interpretazione personale nella ricerca di una soluzione ad un problema.



LABORATORIO ARTI FIGURATIVE-PLASTICO PITTORICO - REALE-VIRTUALE

E' rivolto agli studenti del corso Arti Figurative (curvatura plastico-pittorica). Riguarda la riorganizzazione didattica metodologica dell'insegnamento di discipline plastico scultoree e di laboratorio della figurazione plastico, ed ha previsto la riqualificazione di uno dei laboratori di discipline plastiche dell'Istituto attraverso la dotazione di attrezzature innovative in chiave digitale. La realizzazione di un laboratorio di progettazione digitale all'interno del corso di Discipline Plastiche Scultoree nasce dall'esigenza di soddisfare una richiesta da parte degli studenti e delle famiglie e per offrire una maggiore opportunità in ambito lavorativo. La disciplina all'interno del laboratorio di innovativa digitale mira a fornire all'allievo gli strumenti fondamentali per muoversi agevolmente all'interno dell'interfaccia del software in dotazione, a creare semplici oggetti grafici 2D, a generare, importare, modificare ed esportare un modello 3D, ad analizzare e quotare un modello, a fare un rendering di base, esportare il modello in formato idoneo alla stampa, impostare e predisporre la stampante 3D alla realizzazione del modello.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BRESCIA CASA CIRCONDARIALE	BSTL036011
I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA"	BSTL036022
"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE)	BSTL03652B

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

B. GEOTECNICO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
 - rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
 - applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
 - utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
 - tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
 - compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
 - gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
 - organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari,

viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA	BSSL03601G
"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE)	BSSL036511

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e

suoni digitali.

C. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

D. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

E. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) BSTL03652B

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE 2016

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHITETTURA E AMBIENTE
QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - INDUSTRIA
QO DESIGN - INDUSTRIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**
QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) BSSL036511
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO SERALE 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	0	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	0	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	0	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PITTORICHE E/O DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	4	4	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	0	0	3	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

Approfondimento

Al Liceo, il percorso di studio delle discipline plastiche e pittoriche prevede al suo interno lo studio dal vero del modello/a vivente, come approfondimento dell'anatomia della figura e dell'analisi del movimento.

Negli Istituti Tecnici, tra i docenti, sono presenti anche gli Insegnanti Tecnico Pratici (I.T.P.).

L'I.T.P è un docente con competenze teorico-pratiche e si occupa prevalentemente delle attività

didattiche che vengono svolte nei laboratori. Svolgono la funzione di collegamento tra l'insegnamento puramente teorico di una disciplina e l'applicazione pratica dei concetti illustrati, favorendo l'acquisizione degli stessi.

Il numero ad esponente nei quadri orari allegati indica le ore settimanali delle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza all'interno del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno sulla base del relativo monte-ore.

*I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

L'allegato "Quadri Orari TECNICO" è consultabile al seguente link: <https://goo.gl/CyFqap>

ALLEGATI:

Quadri orari TECNICO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

INTRODUZIONE Il Curricolo dell' IISS Tartaglia-Olivieri di Brescia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi dell'età adolescenziale, costruisce progressivamente la propria identità nell'ambito dei vari indirizzi. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla

maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel secondo ciclo di istruzione (2010), alla Legge 107 del 13/7/2015. Gli insegnanti dei vari indirizzi ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. FINALITÀ EDUCATIVE L'Istituto individua, come terreno di impegno formativo prioritario, l'inserimento dello studente nella vita in comunità, a partire dallo specifico della vita scolastica. Promuove lo sviluppo del sé con la crescita del senso civico, per favorire l'inserimento dei diversi soggetti nella dimensione sociale. Da un lato intende valorizzare la cultura della solidarietà, evidenziando i significati-guida della tolleranza, del rispetto della diversità, dell'apertura al nuovo; dall'altro, su un piano più concreto, si vuole porre la necessità di stabilire regole comuni cui tutti si debbono attenere, consolidando una tradizione di rispetto della legalità, pur salvaguardando la più ampia libertà critica e l'attenzione ai bisogni e alle caratteristiche del singolo, a partire dalla crescita e dalla valorizzazione dello studente come persona umana, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola-genitori- studenti in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione. È una scelta che appare prioritaria, sia in preparazione della futura vita sociale e lavorativa, sia per prevenire nell'ambito dell'istituzione scolastica il manifestarsi di atteggiamenti arroganti e di episodi di aggressività che sfociano nei fenomeni di bullismo. Quindi si ribadisce l'assoluta validità dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" sottolineando che aspetti di pari importanza sono sia l'esercizio dei diritti, sia il rispetto dei doveri da parte degli allievi. Una priorità didattica è l'incremento del successo scolastico, fondato sulla promozione della cultura degli alunni e sull'incremento delle loro competenze, abilità e conoscenze. Il punto di riferimento scientifico sarà determinato dagli standard individuati come essenziali per una preparazione adeguata. L'allegato "LINEE GENERALI PER LE SCELTE PROGRAMMATICHE" è consultabile al seguente link:

<https://goo.gl/yN4d27>

ALLEGATO:

LINEE GENERALI PER LE SCELTE PROGRAMMATICHE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Le programmazioni di dipartimento di tutte le materie, dal primo al quinto anno, costituiscono il curriculum verticale d' istituto, consultabile tramite il seguente link alla pagina dedicata del sito IISS Tartaglia-Olivieri: <http://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/programmazioni-dipartimenti/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto concretizza le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico- sociale e giuridico-economico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE FINALITÀ GENERALI La Costituzione della Repubblica Italiana costituisce il riferimento che, nella rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra libertà e responsabilità. Da ciò derivano le seguenti finalità: - Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico - Far sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, locale e globale - Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata - Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate - Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti - Valorizzare la promozione della persona potenziando l'atteggiamento positivo verso le Istituzioni.

AREE D'INTERVENTO

Cittadinanza attiva e 1. Educazione alla convivenza civile, culturale, ecc. 2. Educazione alla Legalità 3. Educazione alla Salute ed affettività 4. Educazione al rispetto dell'Ambiente 5. Educazione stradale.

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

1. Proporre un'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in conformità alle indicazioni ministeriali del Documento d'indirizzo per la sperimentazione del 4 marzo 2009;
2. realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
3. offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti ai Consigli di classe e ai docenti;
4. coinvolgere il mondo della scuola, del lavoro, del volontariato, delle associazioni culturali e delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

MODALITÀ E TEMPI Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare deliberato nei Consigli di Classe. Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe fa riferimento alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia e di individuare la

metodologia didattica più praticabile ed efficace. L'allegato "Percorsi trasversali" è consultabile al seguente link: <https://goo.gl/EaDstK>

ALLEGATO:

PERCORSI TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

UN CURRICOLO PER COMPETENZE All'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari indirizzi scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e quindi al raccordo tra biennio e triennio
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi

DEFINIZIONE DELLA COMPETENZA Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della sua Autonomia, il nostro Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, NON è importante la QUANTITÀ di nozioni che i nostri alunni apprendono, MA COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo

delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. L'allegato "Curricolo Competenze" è consultabile al seguente link: <https://goo.gl/BR8vNb>

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE (.PDF)

Utilizzo della quota di autonomia

Relativamente ai quadri orari della Casa circondariale il Collegio Docenti, nella seduta del 15 giugno 2018, ha deliberato l'implementazione nel primo biennio delle ore di matematica (da 99 a 132) e la riduzione sempre nel primo biennio delle ore di Fisica (da 99 a 66) e Chimica (da 99 a 66) con lo scopo di consentire agli studenti di recuperare preconcoscenze, di consolidare conoscenze e abilità proprie della disciplina in modo da maturare solide competenze che consentano di affrontare efficacemente le discipline di indirizzo, in particolare quelle del secondo biennio e del quinto anno. L'allegato "Quadro orario Casa Circondariale" è consultabile al seguente link:

<https://goo.gl/4ayQpq>**ALLEGATO:**

QUADRO ORARIO C_CIRCONDARIALE.PDF

PCTO - Alternanza scuola - lavoro

La Legge di Bilancio del 2018 ha ridefinito le esperienze di alternanza scuola-lavoro, denominandole Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, mentre le Linee guida allegate al D.M. 4.9.2019 hanno indicato le caratteristiche della progettazione da parte dei Consigli di classe. La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare, come declinate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, hanno lo scopo di far acquisire allo studente, in stretto raccordo con le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi. Sotto il profilo operativo, come indicato dalle Linee guida, ogni Consiglio di classe opera per:

1. individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
2. promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare e coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
3. attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
4. articolare le azioni del progetto, anche in

accordo con l'eventuale struttura esterna; 5. accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante; 6. condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula; 7. curare la documentazione dell'esperienza realizzata, anche ai fini dell'Esame di Stato; 8. valutare periodicamente e in sede di scrutinio i risultati di apprendimento. Il Collegio Docenti ha deliberato, a partire dall'anno scolastico 2019/20 di articolare il monte ore secondo la seguente scansione: 1-Istituto tecnico Durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici (III: 30; IV : 120; V: 30) 2- Liceo artistico Durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (III: 16; IV : 68/89 ; V : 25) L'allegato è consultabile al link : <https://urly.it/33faj>

ALLEGATO:

PRESENTAZIONE-PROPOSTA_-PCTO-DI-ISTITUTO.PDF

NOME SCUOLA

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Presso l'Istituto è attivato il corso serale del Liceo Artistico Arti figurative (curvatura pittorica), che fa parte della rete territoriale di servizio che fa capo al CPIA 1 , Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia. Esso si propone di creare le condizioni più favorevoli per consentire a coloro che hanno precocemente interrotto gli studi , agli adulti , pur in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado, ed ai lavoratori che intendano ampliare le proprie competenze finalizzandole ad una possibile riconversione professionale, di usufruire della concreta opportunità di rientrare in un percorso formativo che si concluda con il conseguimento del diploma di istruzione liceale artistica. In particolare il nuovo sistema di istruzione per gli adulti prevede che, sulla base della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, sia elaborato un percorso di studi personalizzato mediante la definizione di un patto formativo individuale che tenga conto dei saperi, delle competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente. A tal fine l'attività scolastica si svolge secondo un percorso caratterizzato da alcune peculiarità che lo differenziano

significativamente rispetto a quanto proposto nel corso diurno di ordinamento ed i cui punti qualificanti possono essere sintetizzati come segue :

- Un periodo di accoglienza, nella fase iniziale dell'anno scolastico, finalizzato alla ricostruzione della storia scolastica e professionale dello studente
- La riduzione del monte ore annuo ad un livello pari al 70% del monte ore previsto dai quadri orari dei piani di studio di ordinamento
- Il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso scolastico con le fasi di identificazione , valutazione ed attestazione dei crediti e definizione del patto formativo.
- La possibilità di fruizione a distanza delle lezioni per un ammontare non superiore al 20% del monte ore individuato dal patto formativo secondo le modalità ed i criteri da definire in sede di CPIA
- Lo svolgimento dell'orario settimanale delle lezioni su 5 giorni in modo da consentire, eventualmente, la programmazione di attività didattiche con finalità di potenziamento o di recupero.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il piano di studi dell'indirizzo "Arti figurative (curvatura pittorico)" è orientato a fornire una formazione teorico-pratica nell'ambito delle arti visive in relazione a

- Gli elementi costitutivi della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi acquisendo la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali.
- I principi della percezione visiva.
- Le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
- I processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie).
- Le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.

La progettazione avviene per unità d'apprendimento (UDA) intese come insieme autonomamente significativo di abilità conoscenze e competenze. Le UDA sono declinate in competenze - disciplinari, trasversali e di cittadinanza -, abilità e conoscenze, con la specificazione, per ognuna di esse , delle rispettive quote orarie.

NOME SCUOLA

BRESCIA CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il corso di istruzione (tecnico CAT) per adulti attivato presso la casa circondariale Nerio Fischione e la casa di reclusione di Verzano, fa parte della rete territoriale di servizio che fa capo al CPIA 1 , Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia. I percorsi di istruzione degli adulti negli Istituti di prevenzione e pena, sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile, attraverso azioni positive che lo aiutino nella definizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale. Il concreto svolgimento dell'attività scolastica deve necessariamente tener conto della specificità e distintività dell'istruzione nelle carceri al fine di rendere compatibili la proposta didattica con i " tempi e luoghi " della detenzione, nonché la specificità dell'utenza, predisponendo soluzioni organizzative in accordo con il principio di individualizzazione del trattamento penitenziario. In applicazione del nuovo sistema di istruzione per gli adulti viene elaborato, sulla base della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, un percorso di studi personalizzato mediante la definizione di un patto formativo individuale che tenga conto dei saperi, delle competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente. Dall'anno scolastico 2015/16 è stato attivato presso la casa circondariale di Nerio Fischione la casa di reclusione di Verzano un corso extracurricolare di espressione artistica "Dal SEGNO al DISEGNO". Il risvolto educativo del laboratorio, consiste nello svolgimento di attività laboratoriali nel corso delle quali i detenuti hanno modo di far riemergere potenzialità inesprese o sopite che potrebbero accelerarne l'auspicato processo di reinserimento sociale. In particolare, "Dal Segno al Disegno", focalizza la propria attenzione sulle pratiche artistiche quale strumento di inclusione, servendosi di varie metodologie come, ad esempio, il disegno, le tecniche grafico-pittoriche e la ricerca di immagini.

NOME SCUOLA

"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Presso l'Istituto è attivato un corso serale tecnico CAT che fa parte della rete territoriale di servizio che fa capo al CPIA 1 , Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia. Esso si propone di creare le condizioni più favorevoli per consentire a coloro che hanno precocemente interrotto gli studi , agli adulti , pur in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado ed ai lavoratori che intendano ampliare le proprie competenze finalizzandole ad una possibile riconversione professionale, di usufruire della concreta opportunità di rientrare in un percorso formativo che si concluda con il conseguimento del diploma di istruzione tecnica . In particolare il nuovo sistema di istruzione per gli adulti prevede che, sulla base della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, sia elaborato un percorso di studi personalizzato mediante la definizione di un patto formativo individuale che tenga conto dei saperi, delle competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente. A tal fine l'attività scolastica si svolge secondo un percorso caratterizzato da alcune peculiarità che lo differenziano significativamente rispetto a quanto proposto nel corso diurno di ordinamento ed i cui punti qualificanti possono essere sintetizzati come segue :

- Un periodo di accoglienza, nella fase iniziale dell'anno scolastico, finalizzato alla ricostruzione della storia scolastica e professionale dello studente
- La progettazione del percorso scolastico per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di abilità conoscenze e competenze, con la specificazione, per ognuna di esse , delle rispettive quote orarie .
- La riduzione del monte ore annuo ad un livello pari al 70% del monte ore previsto dai quadri orari dei piani di studio di ordinamento
- Il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso scolastico con le fasi di identificazione , valutazione ed attestazione dei crediti e definizione del patto formativo.
- La possibilità di fruizione a distanza delle lezioni per un ammontare non superiore al 20% del monte ore individuato dal patto formativo secondo le modalità ed i criteri da definire in sede di CPIA
- Lo svolgimento dell'orario settimanale delle lezioni su 5 giorni in modo da consentire, eventualmente, la programmazione di attività didattiche con finalità di potenziamento o di recupero. In merito ad una definizione più accurata dei criteri per il riconoscimento dei crediti ed ad una descrizione dettagliata delle deroghe che consentono un superamento del limite del 25% delle assenze rispetto al monte ore previsto dal patto formativo individuale, si rimanda a quanto concordato in sede di CPIA.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il piano di studi del Perito delle costruzioni Ambiente e Territorio "ex Geometra"

fornisce una formazione grafico-progettuale relativo ai settori del rilievo e delle costruzioni e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio. La formazione viene integrata da capacità linguistico-espressive e logico-matematiche e completata da conoscenze economiche, giuridiche e amministrative. Il Piano di studi è arricchito dall'inserimento di materie e argomenti di studio che sviluppano competenze innovative come l'uso del CAD per la progettazione, calcolo strutturale secondo le nuove normative, tecnologie informatiche, risparmio energetico, l'impiego delle fonti energetiche alternative; difesa del suolo, la sicurezza e la gestione dei cantieri edili. ecc.. Lo stesso viene inoltre arricchito con corsi extracurricolari sulle procedure catastali DOCFA e PREGEO. Il diploma del Perito CAT consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, apre vari percorsi di formazione ulteriori e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Insegnamenti opzionali

Si consideri che il corso CAT è attivo solo dal secondo periodo didattico, e quindi la necessità di inserire i nuovi iscritti, così come previsto dal regolamento CPIA, ha suggerito l'opportunità di attivare dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa con la finalità di sostenere gli studenti nel lavoro di graduale recupero delle competenze per essere in grado di affrontare con successo il programma specifico del triennio. Potenziamento nelle materie di: Diritto (1 ora sett. classe 4°, 1 ora sett. classe 5°), Matematica(1 ora sett. classe 3°), Italiano (1 ora sett. classe 3°),PCI/CANT./TOPO (1 ora sett. in 3°), PCI (1 ORA sett. in 5°)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

Descrizione:

L'idea progettuale nasce dalla volontà comune dei tre Indirizzi del Tecnico Tartaglia di essere sempre più vicini alle esigenze ed alle aspettative degli allievi e quindi di favorire una forma di contatto e confronto con il mondo del lavoro e dell'università.

Scopo principale del progetto è consentire agli allievi di confrontarsi con il mondo del lavoro in una situazione di "*affiancamento al lavoro*" di squadre di dipendenti delle aziende, Enti partner ospitanti,

assistiti, comunque, dal tutor aziendale.

A questa volontà comune dei tre Indirizzi si aggiunge la dichiarata disponibilità delle aziende e degli enti medesimi a collaborare alla realizzazione del progetto, consentendo agli allievi un primo contatto, anche informale, con il mondo del lavoro.

I tempi sono stati scelti in modo da agevolare il corretto svolgimento dell'attività didattica delle classi coinvolte e, parimenti, sono concordati con i partner esterni.

Il progetto stesso, così come articolato, si è dimostrato fattibile in quanto i tempi per il suo svolgimento e l'attuazione dello stesso sono ben inseriti nello svolgimento dell'anno scolastico.

La qualità del progetto è legata alla scelta di aziende/enti partner di chiara fama e apprezzati in ambito locale e regionale, sia per la serietà del loro operato che per la professionalità del personale a loro disposizione ed infine anche per i risultati realizzati.

Tale risultato è ulteriormente garantito dal costante monitoraggio operato mediante questionari di customer satisfaction compilati dagli alunni a fine esperienza che consentono di tenere aggiornati gli elenchi dei soggetti ospitanti al fine di avvalersi solo di coloro che sono stati apprezzati dagli utenti.

D'altra parte l'Istituto vanta una lunga e vasta esperienza nell'attuazione di progetti relativi all'integrazione con il mondo del lavoro stesso.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Sia soggetti privati che Enti ed Associazioni

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ ALLA SCOPERTA DELL'ADAMELLO**Descrizione:**

"Alla scoperta dell'Adamello", progetto giunto al suo secondo anno di vita, è realizzato in collaborazione con il Club Alpino Italiano, storica associazione con cui l'istituto collabora per tale attività oltre ai membri del Collegio dei Geometri.

Durante la prima settimana di scuola, la classe 5D si reca ogni anno in Adamello, soggiornando presso un rifugio ed effettuando rilievi fotografici e topografici del sito e dei dintorni. Il risultato consta di fotografie dei siti con data certa, di rilievi tridimensionali che è possibile esplorare grazie ad un'elaborazione informatica a modello di "visita virtuale", panoramiche delle sezioni e delle prospettive.

Tutto materiale particolarmente prezioso per mappare un territorio fragile, reso mutevole dall'innalzamento delle temperature.

Ma anche una magnifica occasione per accostare gli studenti ad una vera e propria Maestra di Vita: la montagna.

Con la speranza di poter clonare questo tipo di esperienza e di continuare a tessere una rete educativa fatta di collaborazioni con la società civile e con le imprese, che tanto bene fa per la crescita di cittadini consapevoli e professionisti motivati.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- CLUB ALPINO ITALIANO

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per

il comportamento.

❖ **ORIENTARSI E RIFLETTERE NEI PERCORSI ASL**

Descrizione:

Il progetto è destinato agli studenti di tutte le classi, terze, quarte e quinte del Liceo artistico a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

L'azione prevede la realizzazione, sia in orario curriculare, che extracurriculare, a cura dei docenti interni, di moduli e/o esperienze formative, a supporto delle attività di tirocinio volte ad affinare le conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, le conoscenze relative al mondo dell'arte e delle professioni creative, la conoscenza e l'esperienza dei diversi luoghi di fruizione dell'arte (Biennale, Musei, Istituzioni pubbliche e private); a sviluppare le competenze sociali e civiche, che si configurano come requisito per un approccio ed uno svolgimento efficace del tirocinio, e le competenze metacognitive che consentono di riflettere sul percorso ASL.

Tali moduli sono integrati con i progetti di alternanza elaborati da ogni Consiglio di classe e concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni impegnati nei tirocini.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti interni

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ **ENTRIAMO IN REDAZIONE**

Descrizione:

Il progetto è destinato a studenti e/o classi quarte del Liceo artistico a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Il progetto proposto dal Giornale di Brescia offre agli studenti partecipanti la possibilità di conoscere il funzionamento della redazione di un gruppo editoriale e sperimentare l'esperienza professionale di un giornalista.

I ragazzi sono guidati alla conoscenza più ampia possibile dell'organizzazione del giornale cartaceo e online e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro.

E', inoltre, data loro la possibilità di sperimentare le diverse forme di giornalismo legate ai nuovi media. Durante il percorso infatti ai ragazzi viene chiesto di preparare in una settimana un prodotto editoriale, commissionato da un'azienda, svolgendo le mansioni di giornalista, videomaker o esperto in comunicazione, per soddisfare le richieste del cliente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ RIQUALIFICAZIONE E DECORO URBANO A GUSSAGO E NON SOLO**Descrizione:**

Dall'anno scolastico 2016/17 gli studenti del Liceo artistico – grazie alla proposta dell'artista Francesca Adamo – sono stati coinvolti in progetti artistici di riqualificazione e decoro urbano nel territorio di Gussago. Gli interventi hanno riguardato il centro sportivo Corcione, il cimitero ed alcune cabine elettriche le cui pareti sono stati decorate con omaggi all'arte classica o ad opere di artisti contemporanei.

Il progetto ha richiesto una fase di rilievo, a cui sono seguite la progettazione e la realizzazione di un accurato intervento sulle pareti, che rivisita la stessa architettura del luogo, attraverso la pittura.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 il progetto ha visto il coinvolgimento diretto del Comune di Gussago e la collaborazione dei richiedenti asilo della cooperativa "Adl Zavidovici".

Nell'anno scolastico 2018/19 le esperienze di decoro urbano si sono estese alla città di Brescia grazie alla convenzione sottoscritta con l'Asilo Pampuri; alcuni studenti delle classi quinte e rifugiati ospiti dell'Asilo realizzeranno un intervento artistico riqualificativo in un sottopasso di viale Piave.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ UN VIAGGIO SULL'ALTIPIANO IN TANZANIA

Descrizione:

Il progetto è destinato a studenti delle classi quarte dell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Esso nasce dalla sottoscrizione di una rete tra Fondazione Tovini ed alcuni Istituti scolastici cittadini e prevede la permanenza per circa tre settimane estive in un villaggio nel distretto rurale di Kilolo, sull'altipiano di Iringa, in Tanzania.

Gli studenti partecipano alla vita del villaggio, contribuendo ad attività assistenziali, formative o edili inserite in un più ampio progetto di sicurezza alimentare e sviluppo sostenibile. Gli studenti mettono a frutto le competenze maturate nei percorsi scolastici – sia del tecnico che del liceo – cercando soluzioni innovative ed efficaci ai problemi posti dalla comunità e dagli operatori della Fondazione. Nello stesso tempo la conoscenza di una realtà socio-economica profondamente distante dalla loro realtà quotidiana permette agli studenti di maturare e mettere alla prova competenze sociali, in primo luogo quelle legate al rispetto dei ruoli e dell'organizzazione di un'attività di cooperazione.

<https://www.instagram.com/maisha.tv/?hl=it>

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ LA CERAMICA FA BENE**Descrizione:**

Il progetto è destinato a studenti di una classe terza del Liceo artistico indirizzo Design, a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Il progetto vede la collaborazione con la Bottega di Pinocchio, laboratorio di ceramica per la realizzazione di oggettistica artistica, presso la Comunità Pinocchio che si occupa di riabilitazione e recupero di soggetti con fragilità sociale.

Esso offre ai partecipanti la possibilità di vedere realizzata concretamente una propria progettazione di un oggetto di uso comune (piatti, tazze, moduli decorativi replicabili) attraverso la conoscenza e la sperimentazione delle tecniche di preparazione e lavorazione dell'argilla, cottura e decorazione dell'oggetto.

Gli obiettivi principali dell'azione sono sviluppare le conoscenze e le competenze tecniche nell'ambito della ceramica (materiali di base, qualità estetiche e tecniche di alcuni impasti, utilizzo degli stampi, qualità estetiche della decorazione).

La tipologia della struttura accogliente e la modalità di svolgimento del tirocinio consentono di acquisire e/o rinforzare le competenze sociali, in particolare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Cooperativa Onlus

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ LAVORARE PER L'ARTE: TRA MUSEI E GALLERIE**Descrizione:**

Il progetto è destinato a studenti delle classi, terze, quarte e quinte del Liceo artistico. La collaborazione con diversi enti, pubblici e privati, ha caratterizzato i percorsi di ASL a partire dall'anno scolastico 2015/2016, grazie ad esempio alla sottoscrizione di convenzioni con Fondazione Vittoriale degli Italiani, Moca, Aref, Museo di Santa Giulia, Fondazione Teatro Grande, Museo Arte e Spiritualità. Si intende favorire una conoscenza diretta delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo o di una galleria d'arte. Sotto la supervisione del tutor della struttura ospitante gli studenti acquisiscono conoscenze relative alle collezioni, alle opere esposte, agli autori in mostra e agli allestimenti permanenti o temporanei. Svolgono attività di guida presso il sito museale, collaborano ad attività di ricerca contribuendo alla redazione di schede tecniche e partecipano, come animatori, alle attività didattiche promosse dell'ente ospitante anche in periodo estivo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ VIVERE D'ARTE**Descrizione:**

Il progetto è destinato a studenti delle classi, terze, quarte e quinte del Liceo artistico ed ha caratterizzato i percorsi di ASL a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Esso consente di esplorare le professioni del mondo dell'arte (fotografi, scultori, decoratori, restauratori, pittori, illustratori), di approfondire la conoscenza dell'organizzazione di uno studio professionale, con i suoi vincoli e le sue specificità; di osservare le fasi di realizzazione di un prodotto artistico (materiali, tecniche, strumentazione); di sperimentare la collaborazione con il professionista in un ruolo esecutivo, via via più autonomo; ed infine di comprendere la relazione tra progettazione ed elaborazione artistica, committenza e mercato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ DI STUDIO IN STUDIO

Descrizione:

Il progetto è destinato prevalentemente a studenti delle classi quarte e quinte del Liceo artistico – indirizzo Architettura e ambiente, a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Proposto per gli Studi professionali di architettura, di arredo e design di interni e più in generale di progettazione, offre agli studenti partecipanti la possibilità di avvicinarsi all'ambito professionale e di conoscere la modalità operativa all'interno di studi di piccole e medie dimensioni, dove i progettisti, affiancati da collaboratori, sviluppano progetti non solo in ambito architettonico ma anche ambientale e paesaggistico.

I ragazzi hanno l'opportunità di seguire una parte dell'iter progettuale e vederne lo svolgimento attraverso le varie figure coinvolte. Sperimentano, se pur con conoscenze e competenze specifiche rapportate alla loro giovane età, le dinamiche del lavoro di gruppo finalizzato alla stesura e realizzazione di un progetto e le peculiarità richieste dai singoli apporti individuali (progettista architetto, ingegnere, disegnatore cad, sviluppatore di modelli tridimensionali, addetto alla renderizzazione, ecc.)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

❖ IFS - ARCHIGREEN - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Descrizione:

Il progetto, destinato ad una classe del Liceo - Indirizzo Architettura e Ambiente, intende

realizzare un'impresa di progettazione di architettura (studio associato) calata in un contesto urbano, adottando una metodologia incentrata sulla riproduzione della struttura e delle funzioni di un'impresa reale. Obiettivo finale è la creazione e la diffusione di progetti di "architettura green" partendo dall'analisi del contesto sociale e produttivo dei bisogni del territorio. I progetti dell'azienda sono redatti con una tecnologia che consenta la rappresentazione quotata e in scala, sfruttando la strumentazione in dotazione nei laboratori dell'IIS Tartaglia-Olivieri e le competenze - capacità - conoscenze acquisite dagli studenti in campo architettonico e paesaggistico. L'attività sarà articolata in diverse fasi.

- 1. Attività propedeutiche, articolate a loro volta in**
sensibilizzazione e orientamento interdisciplinare alle tematiche economico-sociali,
analisi del territorio e individuazione dei suoi bisogni,
redazione della Business Idea,
attività tecniche preparatorie alla creazione del prodotto finale (video promozionale).
- 2. Stesura del Business-Plan, articolata a sua volta in:**
elaborazione del Business Plan,
definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda,
elaborazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto,
impostazione di uno schema finanziario dell'azienda,
creazione di progetti di "architettura-green"
- 3. Promozione dell'impresa, articolata a sua volta in:**
creazione del marchio/ logo,
mini-clip esemplificativa dell'attività dell'impresa,
brochure,
analisi delle metodologie delle comunicazioni di massa sui diversi media.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) la rilevazione delle presenze alle attività connesse con l'IFS;
- 2) la rilevazione da parte dei docenti coinvolti nell'IFS del tipo di partecipazione dimostrata dagli studenti alle attività connesse con l'IFS;
- 3) la rilevazione di eventuali difficoltà incontrate, a livello logistico-organizzativo, nell'attuazione del progetto;
- 4) gli aspetti positivi emersi a livello educativo rispetto alle attività connesse con l'IFS;
- 5) la compilazione al momento dello scrutinio di fine anno di una scheda di valutazione, appositamente creata, relativa alle attività svolte in IFS da ogni

singolo studente della classe.

❖ **IFS -LA CASA GIOIOSA - COOPERATIVA DI SERVIZI SOCIALI**

Descrizione:

Il progetto, destinato ad una classe del Liceo - Indirizzo Audiovisivo Multimediale, intende realizzare una cooperativa sociale di servizi calata in un contesto urbano, adottando una metodologia incentrata sulla riproduzione della struttura e delle funzioni di una cooperativa reale della tipologia sopra indicata.

Obiettivo finale è la creazione di un centro di aggregazione per ragazzi con finalità educative, in convenzione con enti pubblici.

Per l'ideazione e la strutturazione del centro di aggregazione saranno sfruttate la strumentazione in dotazione nei laboratori dell'Istituto e le competenze - capacità - conoscenze acquisite dagli studenti nel campo audiovisivo multimediale per quanto riguarda l'implementazione di supporti audiovisivi volti ad agevolare l'apprendimento nel campo delle materie dell'Area Comune ai giovani frequentatori del centro.

L'attività sarà articolata in diverse fasi.

- 1. Attività propedeutiche, articolate a loro volta in**
sensibilizzazione e orientamento interdisciplinare alle tematiche economico-sociali,
analisi del territorio e individuazione dei suoi bisogni,
redazione della Business Idea
attività tecniche preparatorie alla creazione del prodotto finale (video didattici).
- 2. Stesura del Business-Plan, articolata a sua volta in:**
elaborazione del Business Plan,
definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda,
elaborazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto,
impostazione di uno schema finanziario dell'azienda,
creazione di prototipi di video didattici
- 3. Promozione dell'impresa, articolata a sua volta in:**
creazione del marchio/ logo,
mini-clip esemplificativa dell'attività dell'impresa,
brochure,
analisi delle metodologie delle comunicazioni di massa sui diversi media.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Cooperativa

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) la rilevazione delle presenze alle attività connesse con l'IFS;
- 2) la rilevazione da parte dei docenti coinvolti nell'IFS del tipo di partecipazione

dimostrata dagli studenti alle attività connesse con l'IFS;

3) la rilevazione di eventuali difficoltà incontrate, a livello logistico-organizzativo, nell'attuazione del progetto;

4) gli aspetti positivi emersi a livello educativo rispetto alle attività connesse con l'IFS;

5) la compilazione al momento dello scrutinio di fine anno di una scheda di valutazione, appositamente creata, relativa alle attività svolte in IFS da ogni singolo studente della classe.

❖ **IFS- LE CARTE IN TAVOLA- AZIENDA DI DESIGN ECOSOSTENIBILE**

Descrizione:

Il progetto di IFS, destinato ad una classe del Liceo - Indirizzo Design intende realizzare complementi d'arredo per la tavola (porta tovaglioli, porta posate, ferma-tovaglioli, etc.) adottando una metodologia incentrata sulla riproduzione della struttura e delle funzioni di un'impresa reale. Obiettivo finale è la creazione e la diffusione di una linea di oggetti di design ecologici partendo dall'analisi del contesto produttivo e dei bisogni del territorio.

I prodotti sono realizzati con una tecnologia che consente di sfruttare le proprietà della carta per la realizzazione di oggetti eco-sostenibili. Vengono sfruttate la strumentazione in dotazione ai laboratori dell'Istituto e le competenze-capacità-conoscenze acquisite dagli studenti in campo di progettazione e design. Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- 1. Attività propedeutiche, articolate a loro volta in:**
sensibilizzazione e orientamento interdisciplinare alle tematiche economico-sociali, analisi del territorio e individuazione dei suoi bisogni, redazione della Business Idea
attività tecniche preparatorie alla creazione del prodotto finale (complementi d'arredo ecologici per la tavola).
- 2. Stesura del Business-Plan, articolata a sua volta in:**
elaborazione del Business Plan,
definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda,
elaborazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto,
impostazione di uno schema finanziario dell'azienda,
creazione di prototipi dei prodotti.
- 3. Promozione dell'impresa, articolata a sua volta in:**
creazione del marchio/ logo,
mini-clip esemplificativa dell'attività dell'impresa,
brochure,

analisi delle metodologie delle comunicazioni di massa sui diversi media.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) la rilevazione delle presenze alle attività connesse con l'IFS;
- 2) la rilevazione da parte dei docenti coinvolti nell'IFS del tipo di partecipazione dimostrata dagli studenti alle attività connesse con l'IFS;
- 3) la rilevazione di eventuali difficoltà incontrate, a livello logistico-organizzativo, nell'attuazione del progetto;
- 4) gli aspetti positivi emersi a livello educativo rispetto alle attività connesse con l'IFS;
- 5) la compilazione al momento dello scrutinio di fine anno di una scheda di valutazione, appositamente creata, relativa alle attività svolte in IFS da ogni singolo studente della classe.

❖ **IFS- VIDEO-FUTURA - IMPRESA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA**

Descrizione:

Il progetto, destinato ad una classe del Liceo- Indirizzo Audiovisivo Multimediale, realizza un' Impresa di Comunicazione Integrata adottando una metodologia incentrata sulla riproduzione della struttura e delle funzioni di un'impresa reale.

Obiettivo finale è la creazione e la diffusione di un video promozionale per un'attività artigianale bresciana partendo dall'analisi del contesto produttivo e dei bisogni del territorio.

Il progetto è articolato in diverse fasi:

1. **Attività propedeutiche, articolate a loro volta in** sensibilizzazione e orientamento interdisciplinare alle tematiche economico-sociali, analisi del territorio e individuazione dei suoi bisogni, redazione della Business Idea attività tecniche preparatorie alla creazione del prodotto finale (video promozionale).
2. **Stesura del Business-Plan, articolata a sua volta in:** elaborazione del Business Plan, definizione del nome e della forma giuridica dell' azienda, elaborazione dell' Atto Costitutivo e dello Statuto, impostazione di uno schema finanziario dell' azienda, creazione di alcuni prototipi del prodotto
3. **Promozione del prodotto, articolata a sua volta in:** creazione del marchio/ logo, mini-clip esemplificativa dell' attività dell' azienda, brochure, analisi delle metodologie delle comunicazioni di massa sui diversi media.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) la rilevazione delle presenze alle attività connesse con l'IFS;
- 2) la rilevazione da parte dei docenti coinvolti nell'IFS del tipo di partecipazione dimostrata dagli studenti alle attività connesse con l'IFS;
- 3) la rilevazione di eventuali difficoltà incontrate, a livello logistico-organizzativo, nell'attuazione del progetto;
- 4) gli aspetti positivi emersi a livello educativo rispetto alle attività connesse con l'IFS;
- 5) la compilazione al momento dello scrutinio di fine anno di una scheda di valutazione, appositamente creata, relativa alle attività svolte in IFS da ogni singolo studente della classe.

❖ UN GIACIMENTO CULTURALE A CIELO APERTO: IL QUARTIERE SAN BARTOLOMEO

Descrizione:

Il progetto è frutto di una articolata collaborazione tra l'Istituto e la Fondazione Musil, a partire dall'anno scolastico 2016/17. Nell'arco di un triennio, con diverse classi, si è posta l'attenzione sul Museo del Ferro, una delle sedi del MUSIL, con l'intento di contribuire a farne uno spazio pubblico e culturale, in un dialogo tra il quartiere dove è ubicata la scuola e gli studenti. Il fine del progetto è la costruzione della identità tanto del quartiere quanto dei suoi cittadini, per la salvaguardia della memoria locale e per l'integrazione.

Intorno al Museo i percorsi delle diverse classi si sono dipanati in diverse azioni:

- conoscenza del Museo del ferro e della Fondazione Musil
- conoscenza del quartiere (aspetti urbanistici, tipologie residenziali, raccolta di testimonianze attraverso interviste, ecc)
- rielaborazione dell'esperienza conoscitiva attraverso installazioni, video, mostre fotografiche che hanno trovato spazio nei locali del Museo
- apertura delle mostre temporanee alla cittadinanza rivitalizzando uno spazio museale e favorendone l'appropriazione da parte degli abitanti del quartiere.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione MUSIL

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti alternativi o cumulativi:

- osservazioni sistematiche durante l'esperienza
- relazione finale prodotta dallo studente coinvolto
- analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale/scolastico
- valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico

La valutazione sarà effettuata applicando i criteri previsti per le discipline coinvolte e per il comportamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

Ad ogni consiglio di Classe sia del Liceo che del Tecnico vengono offerte, a cura dei docenti di scienze giuridico-economiche, alcuni interventi didattici da svolgersi, in sessioni di due ore, in orario scolastico a supporto delle attività curricolari su tematiche afferenti argomenti l'educazione civica: cittadinanza attiva e digitale, bullismo, cyber bullismo, web reputation, mappa della Costituzione; i principali diritti, Dichiarazione universale diritti, forme di Stato e Governo. Il potenziamento si realizza anche mediante alcune attività di educazione alla legalità condotte da enti esterni (Polizia, associazioni) con interventi tematici rivolti a gruppi di classi L'Istituto attiva altresì una serie di incontri di potenziamento destinata agli allievi del Tecnico su tematiche afferenti le aree di indirizzo, tenuti dai docenti di scienze giuridico-economiche, con la finalità di incrementare l'offerta formativa, a seguito della cancellazione della disciplina "Elementi di diritto" dal curriculum degli ultimi due anni. Vengono inoltre attivati corsi di potenziamento giuridico in orario extracurricolare a partecipazione volontaria per gli studenti delle classi del II biennio e del V anno, con l'intento di completare quel processo, iniziato nel biennio, che si propone di fornire ai giovani una coscienza civile, che solleciti e renda effettiva e responsabile la

partecipazione alla vita sociale, soprattutto in una società che deve, sempre più, riscoprire i valori basilari della valorizzazione delle diversità, della convivenza democratica e della cultura della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Reintroduzione delle tematiche in oggetto a seguito della richiesta da parte del territorio Dal comma 7 l.107/2015: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Riunioni -

❖ **IMPARARE A STUDIARE**

Corso propedeutico sul metodo di studio rivolto agli alunni delle classi prime. Prima dell'avvio dell'anno scolastico, è offerta agli alunni delle classi prime la possibilità di frequentare un corso propedeutico sul metodo di studio. Si lavora principalmente

sulla motivazione, sulla consapevolezza del proprio stile d'apprendimento, sul controllo emotivo, in particolare l'ansia da prestazione; si presentano alcune strategie per la lettura globale e selettiva, per la organizzazione e la rappresentazione delle informazioni ed alcune tecniche per la memorizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ATTESA competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere emotivo).

OBIETTIVI FORMATIVI Aumentare la consapevolezza del proprio stile di apprendimento Aumentare la capacità di organizzare e pianificare la propria attività di studio Conoscere alcune strategie per la comprensione e la memorizzazione Maturare la capacità di valutare la propria preparazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Proiezioni

Approfondimento

<http://www.tartaglia-olivieri.gov.it/home/materiali-didattici/>

❖ **DAL SEGNO AL DISEGNO**

Corso di disegno per studenti detenuti Partendo dal presupposto che per garantire maggiore sicurezza e prevenire la recidività a delinquere sono necessari percorsi formativi ed educativi atti a promuovere l'autostima, la progettualità affettiva e professionale, il progetto è da considerarsi un'attività atta a creare, all'interno del carcere, uno spazio nel quale indirizzare le personali potenzialità creative e culturali e nel quale poter ricostruire un'identità sociale come opportunità di reinserimento nella cittadinanza attiva. Durante l'esperienza artistica lo studente si osserva mentre agisce (auto-osservazione) ed osserva il comportamento degli altri (etero-osservazione). Viene stimolato un processo di apprendimento non tanto "per prove ed errori" ma

strutturando momenti in cui "ci si ferma e si riflette su". Questo porta a scoprire le conseguente negative di alcuni nostri comportamenti ma anche a valorizzare e sistematizzare i comportamenti costruttivi inconsapevoli. La natura integrata del laboratorio permette un continuo confronto tra gli studenti per tutta la durata del progetto, fornendo così un'opportunità socio-educativa. Il laboratorio si caratterizza per: **Apprendimento olistico:** lo studente apprende utilizzando tutti i suoi canali, cognitivo, emotivo e fisico (attraverso l'attività manuale). **Sfida e creatività:** lo studente si confronta con un terreno sconosciuto e, qualora si trovasse a svolgere attività più familiari, sarà accompagnato a gestirle ed elaborarle da differenti punti di vista stimolando il pensiero laterale. **Coinvolgimento:** lo studente, protagonista attivo, apprende attraverso l'allenamento, il metodo e la sperimentazione delle proprie azioni. Viene facilitata l'attivazione delle risorse personali. **Concretezza:** l'attenzione è centrata sul "qui ed ora" collegando il processo di apprendimento a situazioni concrete. **Divertimento:** il momento didattico/formativo è associato anche all'azione ludica, dimostrando che si può imparare e crescere anche divertendosi. Viene così recuperata la dimensione del gioco per l'apprendimento tipica dei bambini che, proprio perché utilizzano il divertimento e l'emotività positiva, riescono ad apprendere molte cose e molto velocemente rispetto agli adulti. Al termine di un corso di 33/66 ore viene rilasciato ad ogni studente un certificato delle competenze acquisite.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere emotivo); competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee). **Abilità:** • saper proporzionare il disegno in rapporto alle dimensioni del supporto (impaginazione); • sviluppare la capacità di osservazione della forma (volumi, piani); • saper applicare i gradienti tonali (con le tecniche grafico-pittoriche); • sapere applicare le fasi principali del metodo progettuale; • acquisire una buona autonomia nella sperimentazione delle tecniche e degli strumenti. **Conoscenze:** • conoscere le principali funzioni del disegno • conoscere gli strumenti, i materiali e le loro tecniche di utilizzo; • conoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della comunicazione visiva (elementi della grammatica visiva); • conoscere i termini propri della disciplina.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Istituto propone: - attività di informazione sul mondo della Scuola, dell'Università e del lavoro, perché possano compiere scelte e formulare progetti più consapevoli; - partecipazione a manifestazioni di orientamento universitario; - colloqui individuali di orientamento per accompagnare lo studente nella definizione del proprio progetto; - colloqui attitudinali con analisi delle risorse individuali; - incontri con testimoni qualificati; - partecipazione ad attività organizzate da università e centri di specializzazione post diploma del territorio; - adesione ad Almadiploma, consorzio tra scuole superiori con lo scopo di: • fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università; • facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro; • agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato; • ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro; • fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti. L'Istituto "Tartaglia-Olivieri" si occupa su scala provinciale dell'organizzazione del Salone dell'Orientamento Universitario, al quale partecipano le principali Università della Lombardia e del Veneto, ed i più significativi Centri di Specializzazione Post Diploma.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo prioritario delle attività di orientamento è aiutare lo studente a raggiungere una più sicura, realistica e positiva percezione di se stesso, delle proprie motivazioni e aspirazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Multimediale

❖

Aule:	Magna Proiezioni
❖ Strutture sportive:	Palestra

Approfondimento

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- Attività di sportello durante l'anno rivolta a tutti gli studenti; - corsi in orario curricolare di conversazione con docente di madrelingua inglese; - corsi in orario extracurricolare di conversazione con madrelingua propedeutici all'acquisizione della certificazione; - progettazione, attivazione e documentazione moduli CLIL; - organizzazione di scambi e gemellaggi; - supporto ed accoglienza per gli studenti che scelgono percorsi individuali di mobilità scolastica internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: - promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea e della sua dimensione interculturale; - motivare agli apprendimenti linguistici grazie ad un'articolata offerta formativa in ambito curricolare ed extracurricolare; - aumentare la qualità dell'offerta formativa, promuovere e sostenere le eccellenze; - promuovere attività culturali in ambito linguistico, in orario sia curricolare che extracurricolare;
 Obiettivi: - integrare le abilità linguistiche nei percorsi disciplinari specifici (moduli CLIL); - favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa per gli Esami di certificazione Internazionale in Lingua Inglese (PET e FCE); - facilitare esperienze di mobilità scolastica internazionale, anche attraverso iniziative di gemellaggio con scuole dell'UE (in atto il progetto biennale Erasmus +: TOGETHER: EQUAL IN DIGNITY AND RIGHTS, da concludersi nell'a.s.2019/2020).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Il progetto si avvale di risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica
Riunioni -

❖ POTENZIAMENTO UMANISTICO – PROGETTO BIBLIOTECA D'ISTITUTO

- Servizio di apertura e prestito all'utenza (ovvero studenti, docenti, ATA e genitori) avvalendosi di studenti volontari, la cui attività, organizzata e certificata dal docente referente, dia luogo al riconoscimento di crediti; - Il personale presente in Biblioteca garantirà la sorveglianza degli studenti che la frequentano; - Attività di supporto logistico a tutti i docenti che fruiscono della biblioteca e che gestiscono progetti di promozione della lettura legati alla Biblioteca; - Mantenimento del patrimonio esistente ordinato e fruibile; - Mantenimento dei rapporti con gli Enti esterni che propongono progetti o iniziative, coordinando la comunicazione con i docenti coinvolti; - Promuovere il prestito interbibliotecario e l'accessibilità al patrimonio attraverso la collaborazione con la RBBC (Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese); - Proporre nuove acquisizioni e renderle disponibili al prestito; - Acquisire le donazioni e renderle disponibili al prestito e alla consultazione; - Dotare la biblioteca di quanto necessario al raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità - promuovere lo sviluppo personale e culturale degli studenti; - motivare all'apprendimento grazie ad un'articolata offerta formativa in ambito curricolare ed extracurricolare; - aumentare la qualità dell'offerta formativa, promuovere e sostenere le eccellenze, favorire un percorso di crescita umana e culturale autonomo e consapevole. Obiettivi - Garantire l'accesso alle risorse della Biblioteca; - Promuovere

la lettura, la ricerca e l'approfondimento; - Supportare la didattica curricolare di tutte le discipline; - Sostenere l'accesso autonomo alle risorse e la fruizione dell'offerta culturale; - Garantire una corretta manutenzione e gestione delle risorse attraverso l'ampliamento della fruizione del materiale in possesso e non ancora catalogato o non fruibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO**

- presenza in una delle ore settimanali di matematica delle classi del biennio del Liceo e nelle classi prime del Tecnico per articolare la classe in gruppi di livello, permettendo così di sostenere l'acquisizione regolare e continua delle competenze di base attraverso attività di esercitazione e rielaborazione mirate a ritmi e modalità di apprendimento differenti - presenza in una delle ore settimanali di matematica della classe terza del Liceo per la prima parte dell'anno scolastico, eventualmente indirizzata nella classe quinta del Liceo nella parte conclusiva dell'anno per articolare la classe in gruppi di livello, permettendo così di sostenere l'acquisizione regolare e continua delle competenze disciplinari attraverso attività di esercitazione e rielaborazione mirate a ritmi e modalità di apprendimento differenti - sportello didattico in matematica e fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità - diffusione tra gli studenti del liceo dell'interesse per le materie scientifiche - motivare tutti gli studenti dell'Istituto agli apprendimenti matematici grazie ad un'articolata offerta formativa in ambito curricolare ed extracurricolare - aumentare la qualità dell'offerta formativa, promuovere e sostenere le eccellenze Obiettivi - ridurre l'insuccesso scolastico misurabile in valutazioni insufficienti in matematica e fisica - accrescere le competenze relative all'ambito scientifico-matematico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **TEATRAGENDO**

Il progetto si articola in tre azioni, a partire dalla proposta pluriennale di laboratorio teatrale in orario extracurricolare. La produzione finale di uno spettacolo teatrale ha visto negli anni la comunicazione esterna alla scuola grazie alla partecipazione alla rassegna di teatro scolastico "Inventari superiori" e alla partecipazione ad eventi cittadini. Azione A - BACHECA E BLOG TEATRAGENDO Creazione di gruppi d'interesse; Utilizzo di canali di comunicazione tradizionali (bacheca, divulgazione diretta...) e digitali (pagina dedicata del sito scolastico, circolari, mailing list...); Pubblicazione di articoli, informazioni e recensioni di esperienze sul sito dedicato. Azione B - ABBONAMENTO SCUOLA-TEATRO CTB Creazione di gruppi d'interesse; Fruizione e confronto sugli spettacoli teatrali. Azione C - LABORATORIO TEATRALE Lezioni in aula: partecipazione di una o più classi dell'istituto nella realizzazione degli elementi scenici e di materiale multimediale di documentazione e promozione di un evento; Attività laboratoriale extracurricolare condotta da un operatore teatrale comprendente: analisi di testi teatrali; sperimentazione degli aspetti del fare teatro (espressività corporea, gestione della voce, sceneggiatura, musica, scenografie, costumi...); Progettazione e realizzazione di una rappresentazione o interventi performativi destinati al pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI - Avvicinare gli studenti al teatro quale risorsa culturale, artistica, formativa; incoraggiare l'educazione alla teatralità all'interno della scuola; - Potenziare l'offerta formativa attraverso il coinvolgimento di alcune classi.; - Dare continuità all'offerta formativa extracurricolare; - Favorire opportunità di scambio, informazione e condivisione nella comunità scolastica; - Creare collaborazioni con figure esperte esterne di diversi settori artistici (musicali, teatrali, ..); - Incentivare collegamenti tra la scuola e il territorio attraverso la fruizione di eventi teatrali e spettacoli dal vivo e la partecipazione attiva ad iniziative di carattere culturale teatrale. - Incrementare occasioni ed esperienze per l'integrazione e l'inclusione, di valorizzazione della diversità come possibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorsa interna e risorsa esterna.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Azione A - BACHECA E BLOG TEATRAGENDO

Azione A - BACHECA E BLOG TEATRAGENDO

Obiettivi

- Educare alla condivisione e all'informazione di contenuti educativi;
- Accrescere il senso di appartenenza nei confronti della scuola (dando visibilità alle attività condotte nel laboratorio teatrale e alle esperienze scolastiche di carattere teatrale);
- Sviluppare senso critico e di rielaborazione personale dei concetti e appresi e delle esperienze fatte;
- Maturare la capacità di interagire e contribuire attivamente in un dialogo e nello scambio culturale.

Descrizione dell'attività

- Raccolta e valutazione proposte di carattere teatrale (corsi, bandi, eventi...);
- Aggiornamento della bacheca dedicata;
- Pubblicazione articoli (anche degli studenti);
- Documentazione del percorso del laboratorio teatrale;
- Recensione delle uscite del gruppo di studenti abbonati.

Azione B - ABBONAMENTO SCUOLA-TEATRO CTB

Obiettivi

- Ampliare le conoscenze e le competenze in merito ai linguaggi artistici teatrali;
- Conoscere ed apprezzare il teatro quale patrimonio culturale, mezzo di riconoscimento della propria identità sociale e forma di espressione delle diversità culturali;
- Strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative.

Descrizione dell'attività

- Organizzazione e comunicazione per l'adesione dell'Istituto;
- Preparazione di materiale di approfondimento per la presentazione degli spettacoli;
- Accompagnamento a teatro nelle serate dell'abbonamento;

Azione C - LABORATORIO TEATRALE

Obiettivi

ABILITÀ / COMPETENZE - AREA EMOTIVO RELAZIONALE:

- Acquisire nuove modalità di conoscenza, comunicazione e relazione;
- Acquisire capacità di collaborazione e ascolto;
- Sviluppare il rispetto e una coscienza dell'identità propria e altrui;
- Accrescere l'autostima, l'autoefficacia e la valutazione critica del proprio agire;
- Maturare senso di responsabilità del proprio contributo all'interno di un progetto;
- Comprendere e rispettare le regole di comportamento del lavoro collettivo;
- Sviluppare senso di relazione al gruppo e alla comunità scolastica.

ABILITÀ/ COMPETENZE - AREA COGNITIVO-ESPRESSIVA:

- Maturare consapevolezza del valore e delle potenzialità dei linguaggi non verbali;
- Imparare a rapportarsi ad un testo teatrale (analizzandolo ed interpretandolo);
- Comprendere e apprezzare il valore della musica e delle diverse forme artistiche in rapporto al teatro;
- Rafforzare le capacità espressive, creative e immaginative;
- Acquisire la capacità di adottare un corretto processo decisionale con lo sviluppo di funzioni analitiche, di previsione, di scelta;
- Sperimentare l'articolazione e l'importanza degli aspetti organizzativi e pratici di un progetto artistico collettivo.

Descrizione dell'attività

- Analisi di testi teatrali o adattamento di testi letterari;
- Riflessioni iniziali ed in itinere attorno ai temi identificati come espedienti formativi;
- Conoscenza di diverse forme di teatrali proposte e dei riferimenti artistico-culturali offerti;
- Sperimentazione degli aspetti del linguaggio comunicativo della teatralità: espressività corporea, gestione della respirazione e utilizzo della voce; lettura espressiva, basi della recitazione;

- Progettazione anche condivisa di una sceneggiatura;
- Approccio ai diversi elementi del teatro e alla loro interazione: parola, musica, scenografie, costumi;
- Preparazione di una rappresentazione: scelta delle parti, coordinazione del gruppo, prove parziali e generali;

Progettazione e realizzazione di una rappresentazione finale ed eventuali interventi performativi intermedi desti

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO MOTORIO**

- Attività extracurricolari - Attività di educazione alla salute - Organizzazione di gare e tornei d'istituto - Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità - Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; - Prevenire e contrastare la dispersione, la discriminazione, il bullismo; - Sviluppare l'inclusione e il diritto allo studio per gli alunni con BES Obiettivi - Orientare ad un migliore utilizzo del tempo libero; - Favorire l'abitudine all'attività fisica e sportiva in contesto scolastico e non agonistico, - Informare ed educare all'attività fisica e sportiva come fondamento di uno stile di vita sano; - Favorire il miglioramento dei rapporti interpersonali e l'adesione all'associazionismo sportivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ❖ <u>Aule:</u> ❖ <u>Strutture sportive:</u> | <p>Aula generica</p> <p>Palestra</p> <p>Area sportiva adiacente alla scuola, di proprietà della Provincia.</p> |
|--|--|

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

L'Istituto si propone di curare le relazioni con le scuole medie con cui cerca di stabilire un rapporto di diretta collaborazione, attraverso incontri con gli insegnanti, per

favorire l'orientamento "in entrata" degli studenti delle classi prime. L'obiettivo principale è di diffondere la conoscenza dell'Istituto sul territorio, mediante: - giornate di "Scuola aperta" per gli alunni delle classi terze della Scuola media ed i loro genitori; - visite organizzate e guidate nell'Istituto per gli alunni delle Scuole medie; - invio presso le varie Scuole medie di lettera di presentazione e materiale illustrativo; - produzione di materiale informativo; - giornate con laboratori aperti relativi alle materie di indirizzo e "mini stage" in orario curricolare; - partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali per l'orientamento.

ACCOGLIENZA DELLE CLASSI PRIME

Con l'intenzione di creare le migliori condizioni possibili per il successo scolastico nel corso degli anni sono stati articolati numerosi progetti ispirati alla medesima finalità: facilitare l'inserimento degli studenti delle classi prime con il coinvolgimento degli altri studenti, per promuovere il "Ben - Essere" e vivere meglio nella Scuola. Gli obiettivi principali sono: - migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri e la conoscenza di sé; - progettare e realizzare attività rivolte agli studenti dell'Istituto. Le attività previste consistono in attività socializzanti di vario genere e tema, all'interno ed all'esterno dell'edificio.

ORIENTAMENTO DALLE CLASSI SECONDE ALLE CLASSI TERZE SCELTA DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL TRIENNIO

L'Istituto si impegna a fornire agli studenti tutti gli strumenti informativi per una corretta scelta dell'indirizzo da opzionare per il terzo anno, dopo il biennio comune. A questo proposito promuove attività articolate di informazione, rivolte alle famiglie ed agli studenti stessi, con presentazioni da effettuarsi anche con l'ausilio di materiale visivo, multimediale, con la visita ai laboratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' L'attività di Orientamento si prefigge di mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, alle mutevoli esigenze della vita, per raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta. La persona deve essere considerata come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione. La presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale: quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento. Sarà necessario considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali.

OBIETTIVI Fare orientamento scolastico significa fare in modo che lo studente acquisisca consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta scolastica, e fare in modo che affronti tale scelta, nella maniera migliore possibile per sé. Sostenere e

aiutare gli studenti nel processo di scelta, individuando e sintetizzando alcuni passaggi significativi, che possono, in parte, condurre in questa fase di decisione. I passaggi riguardano la conoscenza/consapevolezza di sé e delle proprie aspettative, la possibilità di raccogliere informazioni sulle scuole

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Riunioni -
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ BE(E) GREEN , PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale come azione promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti nell'ambito del quadro di riferimento previsto dalle linee guida ministeriali per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile Si realizza attraverso incontri in orario extracurricolare fra docenti e studenti che volontariamente aderiscono al progetto e svolgono momenti di auto-formazione e predisposizione di materiali informativi che coinvolgano gli studenti dell'istituto , organizzazione di giornate ecologiche per tutto l'istituto , monitoraggio e promozione della raccolta differenziata, sviluppo di una campagna pe runa scuola "plastic free" , di un videoconcorso , organizzazione di eventi , incontri sul tema della tutela ambientale , realizzazione dei contenuti di una pagina web dell'istituto ..

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si attua secondo tre direttrici tematiche : conoscenza e tutela degli ambienti naturali , inquinamento e salute, ambienti urbani a "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile. Queste tematiche sono affrontate attraverso il principio della "comprensione " e quello della "responsabilità" al fine di sviluppare la comprensione delle caratteristiche e limiti delle risorse che utilizziamo , degli effetti dell'attività umana sulle diverse componenti degli ecosistemi , dei processi produttivi ,

trasformazioni e flussi dei prodotti . Dalla comprensione si passa alla responsabilità che inizia nelle scelte quotidiane : educare al risparmio energetico , al rispetto dell'ambiente domestico , scolastico , urbano e naturale .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Discipline grafiche

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Riunioni -

 ❖ **IL CARCERE INCONTRA**

L'azione dell'incontrare è fondamentale perché presuppone aprire verso l'esterno un luogo che, per sua natura, vorrebbe "isolare per realizzare una punizione meritata" e contemporaneamente avvicinare i "liberi" ad una realtà ignota e come tale quasi sempre male intesa. Il detenuto, in particolare, deve mantenere vivo il rapporto con la società esterna perché è in essa che dovrà reinserirsi una volta scontata la sua pena. Nello stesso tempo è importante che la società esterna conosca non solo i lati peggiori, ma anche la grande umanità e il bisogno di relazione di chi è detenuto per essere in grado di accoglierlo poi senza pregiudizi. Nella propria struttura generale, il progetto vede la scuola in carcere promotrice e collaboratrice di incontri con studenti di Istituti Superiori di Brescia e Provincia con le seguenti finalità - abbattere il muro del pregiudizio e dello stigma che separa dal mondo esterno i detenuti, più delle mura del carcere - fare riassaporare agli studenti detenuti la libertà di pensare, comunicare, confrontarsi, impegnarsi per sé, per gli altri, per una comunità - promuovere l'autostima per tutti gli studenti - dare testimonianza agli studenti esterni sulle conseguenze personali e non solo di scelte di devianza e di trasgressione della legge Il progetto prevede incontri (almeno due) tra studenti esterni e studenti detenuti (sia

della Casa Circondariale "N. Fischione" sia della Casa di Reclusione di Verziano) durante i quali viene affrontato il tema culturale individuato per la specifica proposta. Nell'arco di tempo che intercorre tra gli incontri, gli studenti lavoreranno al tema scelto nelle proprie sedi scolastiche, per poi tornare a confrontarsi attraverso gli elaborati prodotti. Il progetto si chiude con un evento da realizzarsi o presso una delle due sedi carcerarie o all'esterno, evento aperto non soltanto agli studenti coinvolti nel progetto, ma ad un pubblico più ampio selezionato in base alla sede di svolgimento. Si cerca, inoltre, che il progetto abbia una ricaduta operativa anche all'interno del carcere, con proposte avanzate dagli studenti detenuti alla Direzione carceraria. Sono esempi della progettualità sopra descritta le seguenti proposte in corso di attuazione nell'anno scolastico 19/20. 1) Epitaffi per "sDrammatizzare": vede coinvolti gli studenti della Casa Circondariale "N. Fischione" e un gruppo di studenti dell'IIS "Falcone" per realizzare un laboratorio di scrittura creativa basato sull'Antologia di Spoon River e finalizzato a produrre epitaffi da mettere in scena da parte di esperti del "Teatro Telaio" in uno spettacolo da tenere presso la Casa Circondariale. 2) Carcere immaginato e carcere reale: partecipano gli studenti della Casa Circondariale "N. Fischione" e studenti dell'IIS "Don Milani" di Montichiari, studenti tra i quali intercorre uno scambio epistolare "protetto" per confrontare l'immagine di carcere desunta da letture di testi classici e moderni, dai mass media e da altre fonti di informazioni, compresa la famiglia, con quella del carcere vissuto realmente e dare così senso alla pena, come momento rieducativo. I momenti di incontro tra studenti esterni e studenti detenuti consentiranno di elaborare una corretta ed educativa visione del carcere come luogo di possibilità di crescita. Si prevede come evento conclusivo una partita di calcetto tra gli studenti presso la Casa Circondariale. 3) Raccolta differenziata in sezione: la traduzione operativa del progetto condotto nell'anno scolastico 18/19 con l'IIS "Falcone" di Palazzolo, progetto avente tema "I diritti negati", è la proposta che gli studenti della Casa Circondariale hanno avanzato alla Direzione di effettuare la raccolta differenziata nelle sezioni detentive. Si tratta di una proposta che rende concreto l'impegno civico degli studenti, traduce operativamente un'assunzione di responsabilità personale e civile non solo nei confronti dell'ambiente ristretto di detenzione, ma dell'ambiente in generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

I singoli progetti che verranno articolati di anno in anno avranno specifici obiettivi formativi e competenze attese; tuttavia, avranno una comune matrice di riferimento sia in termini di obiettivi sia in termini di competenze. Il progetto generale "Il carcere incontra ..." si pone come obiettivi formativi per gli studenti: - esercitare libertà di

pensiero, di espressione, di opinione manifestata in modo corretto e rispettoso di se, dell'altro, dei ruoli, delle Istituzioni - assumere responsabilità personali e di gruppo nei confronti dei compagni, dell'ambiente, della società interna al Carcere e della società esterna - essere testimoni nei confronti degli studenti esterni di come la scuola e la cultura in generale possano essere "liberatori" e significativi strumenti per un percorso di crescita umana e sociale anche in una situazione detentiva - rendere costruttivo di una nuova cittadinanza attiva il periodo detentivo - mantenere un confronto significativo con il mondo esterno della scuola e della cultura e più in generale con la società. Si attende l'implementazione e lo sviluppo delle seguenti competenze: - comprendere/rielaborare/produrre testi scritti di diversa natura - interagire in forma scritta e in forma orale con persone diverse per età, cultura, ruolo - riconoscere le proprie emozioni, i propri stati d'animo e comunicarle a sé stessi ed eventualmente agli altri nel rispetto delle persone e delle regole comunicative, sociali - attuare comportamenti corretti di cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni , docenti esterni e esperti teatrali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: Tutti gli stakeholder dell'Istituto.

Strumenti: piano di investimenti

Risultato atteso: raggiungere gli ultimi locali non ancora serviti di accesso alla rete di Istituto

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: Assistenti amministrativi e tecnici

Tipologia: Corsi di formazione interni

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Risultati attesi: competenze in merito alla gestione delle procedure di segreteria del Registro Elettronico, alle procedure di protocollazione e conservazione documentale, alla gestione della modulistica on-line.

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Destinatari: studenti

Metodologia: concorso interno

Risultati attesi: potenziamento delle competenze digitali nella pubblicazione on-line di contenuti.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

degli studenti

Destinatari: studenti

Tipologia: gruppi di lavoro assistiti

Risultati attesi: Gestione dell'eventuale PC di classe;

Gestione Google apps della G-Suite: Sites, Calendar e Moduli;

Creazione dei siti di classe sulla piattaforma G-Suite.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Destinatari: Studenti

Tipologia: Corsi di formazione interni

Risultati attesi: Costituzione e formazione sulle competenze digitali innovative di un gruppo di peer educators.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Organizzazione di un evento annuale aperto al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi P.N.S.D., cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, in collaborazione con il gruppo di coordinamento provinciale Animatori Digitali costituito presso l'U.S.T- di Brescia.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti

Tipologia: Corsi di formazione esterni ed interni

Risultato atteso : Accrescimento delle competenze di gestione del Cloud.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti

Tipologia: Corsi di formazione interni

Risultati attesi: Accrescimento delle competenze relativa alle apps avanzate della piattaforma Google Suite, Calendar, sites, moduli

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti

Tipologia: Corsi di formazione interni

Risultati attesi: Maggior conoscenza dei prodotti software utili nella didattica, nei vari ambiti disciplinari della didattica.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Tipologia: Corsi di formazione esterni ed interni

Risultato atteso : Accrescimento delle competenze di gestione della classe virtuale, principalmente Google Classroom, ma anche Edmodo, Fidenia etc. etc.

- Alta formazione digitale

Destinatari: Docenti

Tipologia: Corsi di formazione esterni

Risultato atteso : Accrescimento delle conoscenze e delle competenze in relazione al coding ed al pensiero computazionale nella didattica della scuola secondaria di secondo grado.

- Alta formazione digitale

Destinatari: Docenti

Tipologia: Corsi di formazione esterni

Risultato atteso : Accrescimento delle conoscenze e delle competenze in relazione all'uso dei dispositivi individuali a scuola.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Genitori

Metodologia: Tutorial on line ed eventuali Incontri di formazione,

Risultati attesi: Adeguata conoscenza delle

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

funzionalità del Registro Elettronico indirizzate ai genitori.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari: studenti, docenti e ATA

Metodologia: costituzione di una piattaforma comune di raccolta di buone pratiche e di soluzioni innovative.

Risultati attesi: formazione di una raccolta documentale condivisa

ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Monitoraggio, raccolta osservazioni, valutazione delle azioni P.N.S.D.:

- questionario annuale

- Team per l'innovazione digitale e confronto con Collegio Docenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA - BSSL03601G

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) - BSSL036511

BRESCIA CASA CIRCONDARIALE - BSTL036011

I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLA' TARTAGLIA" - BSTL036022

"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) - BSTL03652B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli studenti si articola in più fasi:

- valutazione iniziale;
- valutazione delle prove scritte/grafiche e orali adeguate alla situazione didattica disciplinare della classe;
- scrutinio del primo periodo;
- valutazione degli esiti delle verifiche al termine delle attività di recupero delle carenze formative;
- verifica del requisito della frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale di insegnamento per la valutazione nello scrutinio finale;
- scrutinio finale;
- valutazione delle prove per gli alunni sospesi nel giudizio.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico, durante le riunioni dei dipartimenti sono individuati: mete didattiche, metodologie e strumenti; vengono fissati criteri omogenei di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti individuando gli obiettivi minimi e le competenze irrinunciabili.

Sono previste prove comuni per classi parallele i cui esiti saranno oggetto di analisi da parte dei dipartimenti e sono predisposte griglie di valutazione comuni. Le prove comuni e le griglie di valutazione saranno predisposte secondo tipologie, modalità e tempistiche stabilite autonomamente dai vari Dipartimenti. In particolare le prove comuni potranno coinvolgere o tutte le classi dell'intero ciclo dell'istruzione superiore, oppure una selezione di classi parallele, secondo quanto stabiliranno autonomamente i singoli Dipartimenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito che la valutazione conclusiva del primo periodo venga indicata per ogni materia con voto unico, quale risultato delle differenti tipologie di prova (scritto/grafico, orale, pratico) svolte nel corso del periodo didattico.

Per garantire omogeneità, equità, tempestività e trasparenza nelle attività di valutazione il Collegio Docenti stabilisce quanto segue:

- acquisire più elementi di misurazione attraverso interrogazioni orali, verifiche scritte, pratiche, scritto-grafiche e di varia tipologia (test a risposta chiusa o aperta, quesiti a risposta breve, questionari, relazioni, presentazioni, compiti a casa, osservazioni e analisi della partecipazione in classe, ricerche, lavori di gruppo);
- comunicare l'esito della prova orale allo studente nel momento in cui questa si

conclude, la motivazione della valutazione e le eventuali indicazioni per riparare l'insuccesso o incrementare il rendimento;

- comunicare alle famiglie l'esito delle prove orali tramite compilazione del registro elettronico, entro 48 ore dalla conclusione della prova stessa;
- registrare sulla prova scritta/grafica/pratica la valutazione numerica, firmata dal docente, corrispondente ai criteri e/o alla griglia predisposta da ogni Dipartimento e comunicata agli studenti ed alle famiglie, o motivata da una esplicitazione dei criteri o da una griglia;
- comunicare entro massimo 15 giorni, alle famiglie gli esiti delle prove scritte/grafiche/pratiche fatte in classe tramite compilazione del registro elettronico e far visionare agli alunni gli elaborati svolti.
- autorizzare lo studente, previa comunicazione al docente, di fotografare il proprio elaborato scritto, una volta riconsegnato e valutato;
- somministrare verifiche ad opportuni intervalli nell'arco del periodo didattico (trimestre/pentamestre o quadrimestri) affinché sia possibile monitorare i processi di apprendimento e sia consentito agli alunni il recupero di eventuali carenze;
- evitare che nello stesso giorno l'alunno sia sottoposto a più di due prove scritte.

I criteri di valutazione comuni sono consultabili al seguente link:

<https://goo.gl/cw84d9>

ALLEGATI: Criteri di valutazioni comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici
- comportamento durante i percorsi di alternanza scuola/lavoro.

La griglia di valutazione del comportamento è consultabile al seguente link:

<https://goo.gl/d6msDm>

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe provvede alla valutazione annuale

degli apprendimenti e del comportamento di ogni singolo studente al fine di deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, ovvero nelle classi terminali del ciclo di studi, l'ammissione o la non ammissione agli esami di Stato.

Gli scrutini finali dal I al IV anno di corso, avrà così una triplice possibilità di esito:

- l'ammissione alla classe successiva (promozione perché il giudizio su tutte le discipline è

considerato dal consiglio di classe almeno sufficiente);

- la non ammissione (non promozione, in ragione della presenza di gravi lacune o di diffuse incertezze, o di entrambe le condizioni, o ancora di sistematico rifiuto di una o più discipline);

- infine, la sospensione del giudizio finale, per quegli studenti che il consiglio di classe ha ritenuto non aver conseguito un livello di preparazione accettabile in una o più discipline.

Sulla base della considerazione che nessun automatismo è adeguato alla necessità di considerare le singole situazioni, si considera criterio primario per la promozione la possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva.

La condizione non è soddisfatta in presenza di:

a) più insufficienze gravi determinate da lacune di entità tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero;

b) di insufficienze non gravi, ma diffuse, che configurano un quadro di generale fragilità che non ha consentito un accettabile raggiungimento degli obiettivi fondamentali delle varie discipline;

c) di una situazione combinata a + b

Si terrà ovviamente conto, oltre che di eccezionali situazioni di salute e/o familiari, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della eventuale progressione di risultati anche in funzione delle occasioni di recupero, dello sviluppo delle potenzialità in ordine alle competenze acquisite.

Resta inteso che, nel Collegio precedente gli scrutini di giugno, i docenti delibereranno annualmente la definizione particolareggiata delle situazioni per il raggiungimento della promozione certa, possibile, della sospensione del giudizio finale, del numero massimo di materie da assegnare nel recupero di settembre,

della non promozione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

La partecipazione ad attività integrative dell'Offerta formativa, promosse e gestite dalla scuola in orario extracurricolare, concorre ad acquisire il credito scolastico. Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo e qualitativo.

Le certificazioni devono essere consegnate in Segreteria didattica tassativamente entro il 15 Maggio di ogni anno scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce almeno DUE dei seguenti indicatori (la presenza della prima voce è condizione necessaria):

- frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
- impegno nell'attività curricolare;
- partecipazione positiva e certificata ad attività integrative dell'offerta formativa gestite dalla scuola in orario extracurricolare;

Qualora il consiglio di classe non riconosca all'alunno la "frequenza e correttezza nel dialogo educativo", unitamente ad almeno un'altra delle voci sopra elencate, verrà attribuito il punteggio inferiore nell'ambito della fascia di credito.

Le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico sono consultabili al seguente link: <https://goo.gl/Dgk3sk>

ALLEGATI: Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Gestione delle carenze formative:

L'Istituto Tartaglia-Olivieri assicura la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno per favorire il successo formativo degli studenti. Le iniziative di recupero hanno lo scopo fondamentale di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sostenere la motivazione e raggiungere il successo scolastico.

L'Istituto mette in atto strategie, sia all'interno dell'ordinaria attività didattica sia in orario extracurricolare, per il recupero delle carenze evidenziate.

Si ritiene opportuno proporre la massima differenziazione delle iniziative di sostegno e di recupero nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto.

In particolare le attività di recupero e/o sostegno sono:

In orario curricolare:

- **Interventi di recupero in itinere:** è l'attività svolta durante le ore di lezione. Il recupero in itinere rientra nel quotidiano lavoro didattico del docente ed è pertanto indirizzato all'intero gruppo classe oltre che al singolo alunno. Di norma il docente lo utilizza nelle seguenti circostanze:

- all'inizio, nel corso, al termine della lezione: in ripresa dell'argomento affrontato nella/e lezione/i precedente/i, per rispondere a domande di chiarimento, in ripresa di quanto appena proposto;

- durante le prove orali, per correggere errori, sollecitare l'utilizzo dello specifico lessico disciplinare, impostare un metodo corretto di studio/lavoro;

- nella proposta di esercitazioni in classe e/o in laboratorio;

- nella correzione dei compiti assegnati e svolti sia in classe sia a casa;

- al momento della riconsegna delle verifiche.

- **Compresenza:** è prevista un'ora settimanale di codocenza di insegnanti di Matematica nelle classi prime del Tecnico, nelle classi del biennio e nelle classi terze del Liceo, con eventuale cambio con le classi quinte da marzo in poi. Le classi possono essere articolate in gruppi di livello, permettendo così di sostenere l'acquisizione regolare e continua delle competenze di base attraverso attività di esercitazione e rielaborazione mirate a ritmi e modalità di apprendimento differenti. La articolazione delle classi in gruppi di livello può essere adottata anche dai docenti delle discipline che possono contare sulla presenza di un Insegnante Tecnico Pratico (Tecnologie Informatiche; Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica; Scienze integrate: chimica; Scienze integrate: fisica; Progettazione Costruzioni e Impianti; Topografia; Topografia e

Costruzioni), laddove fosse necessario procedere ad interventi di recupero curricolare il più possibile individualizzati.

- Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe. L'intervento, collocato dopo il primo periodo didattico, sarà obbligatorio solo per le discipline che annoverino almeno il 35% di insufficienze. Al termine della pausa didattica, gli allievi dovranno sostenere prove di verifica nelle discipline in cui sono risultati insufficienti nello scrutinio intermedio. Le verifiche saranno effettuate dai docenti titolari della disciplina durante l'attività curricolare entro la data stabilita ogni anno dal Collegio Docenti. I docenti documenteranno tempestivamente, tramite annotazione sul registro elettronico, il recupero effettuato e l'esito della prova. Nel caso di esito positivo della verifica, ma di una successiva sospensione del giudizio a fine anno, si riterrà recuperata l'insufficienza del primo periodo; l'impegno estivo implicherà pertanto il recupero delle sole carenze del secondo periodo. Nel caso di esito negativo, l'insegnante potrà procedere ad ulteriori prove nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico.

In orario extracurricolare

- Corso propedeutico all'acquisizione di un metodo di studio, rivolto agli alunni delle classi prime, da effettuarsi prima dell'avvio dell'anno scolastico;
- Corsi di sostegno e supporto al recupero di carenze in matematica, da effettuarsi nelle prime settimane dell'anno scolastico, rivolto a un ristretto numero di alunni delle classi prime segnalati dai rispettivi docenti dopo gli esiti del test d'ingresso;
- Sportello help di istituto per tutti gli studenti. È gestito da docenti delle discipline per il sostegno di alunni che presentano carenze disciplinari. Gli studenti accederanno allo sportello o per iniziativa personale o su indicazione del docente. Nell'eventualità di esito negativo della verifica di recupero delle carenze relative al primo periodo didattico, gli alunni saranno indirizzati allo sportello dal Docente curricolare ed avranno priorità rispetto agli studenti che si prenoteranno in modo autonomo;

- Studio individuale guidato da opportune indicazioni del docente, sulla base delle carenze registrate (nel corso dell'anno, durante la pausa natalizia e nel periodo estivo).

Dopo lo scrutinio finale la scuola organizzerà corsi di recupero, che si terranno durante l'estate, per gli studenti che non hanno ottenuto la sufficienza in una o più discipline. Saranno organizzati per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele. Potranno essere tenuti dagli insegnanti della scuola o con la collaborazione di docenti esterni. I genitori potranno decidere se iscrivere i propri figli a tali corsi, oppure se avvalersi di altre modalità di recupero. Anche in questo caso i docenti della classe mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi del recupero e nel verificare l'esito.

I corsi di recupero estivi riguardano le seguenti discipline/aree disciplinari:

1° BIENNIO Italiano scritto, Matematica, Fisica, Chimica, Lingua inglese, Metodo di studio

2° BIENNIO Italiano scritto, Matematica, Fisica, Chimica, Lingua inglese, Discipline di indirizzo, Metodo di studio.

Per tutte le discipline che hanno una prova del giudizio sospeso in forma scritta, grafica, pratica, scritto- grafica, scritto-pratica, grafico-pratica e per la Lingua inglese i corsi hanno la durata di 10 ore, articolate in 6 ore a giugno/luglio e 4 ore a fine agosto. Per le discipline che hanno una prova del giudizio sospeso in forma orale i corsi hanno la durata di 6 ore.

Per garantire un efficace uso delle risorse e potendo le famiglie non avvalersi degli interventi organizzati dalla scuola, i corsi sono attivati previa iscrizione da parte degli studenti e saranno attivati con un minimo di cinque adesioni.

Le modalità con cui si effettuano le prove di sospensione del giudizio sospeso sono consultabili al seguente link: <https://goo.gl/4okZSW>

ALLEGATI: Modalità prove del giudizio sospeso.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia-Olivieri", nell'operato della dirigenza, del personale docente, dei collaboratori scolastici e di tutto il personale A.T.A. e degli studenti, è coinvolto nella promozione e tutela dell'inclusione, cioè in un'azione pedagogico-didattica che favorisca la piena partecipazione di tutti gli alunni all'attività didattica.

A tal fine, si è impegnato a definire e programmare procedure che permettano di individuare tempestivamente studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o ad acquisirne la documentazione, si impegna altresì a comprenderne tutti i fattori e a mettere in atto risposte di tipo inclusivo, attraverso la costruzione di percorsi personalizzati per garantire a tutti il diritto al successo formativo. Come chiarisce la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

SCUOLA IN OSPEDALE

Dall'anno scolastico 2003/04 l'Istituto ha aderito all'accordo di rete tra istituzioni scolastiche per lo svolgimento di attività relative alla "Scuola Superiore in Ospedale", rivolte agli studenti che necessitano di lunghi ricoveri.

Il progetto prevede l'individuazione di strutture logistiche necessarie (sistemi di videoconferenza per le lezioni a distanza) e di risorse umane specifiche in ordine agli insegnamenti non presenti presso l'Ospedale.

È prevista inoltre l'istruzione domiciliare esterna attraverso la costituzione di un gruppo di docenti disponibili del Consiglio di classe interessato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Rappresentanti EELL
Assistenti all'integrazione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Tutti i docenti delle classi in cui sono inseriti studenti con disabilità sono parte di un gruppo di lavoro tecnico-operativo; essi elaborano - dopo un congruo periodo d'osservazione e in collaborazione con i docenti di sostegno, quali esperti in didattica speciale - un Piano Educativo Individualizzato, che comprenda obiettivi, dettagliati e realistici, prefissati per ogni singola disciplina oltre che educativi trasversali, e percorsi idonei al raggiungimento di tali obiettivi. Il PEI viene redatto e approvato dai Consigli di classe e viene sottoscritto dalle famiglie entro il 30 novembre. Nelle classi prime il Consiglio di classe accompagna l'osservazione con la predisposizione di un progetto di inserimento (es. lavoro di gruppo, uscita didattica, ecc) che permetta la conoscenza tra i componenti del gruppo classe e favorisca la creazione di un clima inclusivo. L'istituto garantisce un'organizzazione degli orari delle lezioni che consenta a tutti gli studenti della scuola l'accesso ad almeno una palestra insieme alla propria classe per le lezioni di scienze motorie. Sono così garantiti anche a coloro che vivono forti limitazioni motorie tutti gli spazi e gli strumenti utili al perseguimento degli obiettivi deliberati e contenuti nei PEI. Presso l'istituto è tutelato il diritto all'inclusione delle persone disabili anche in ordine ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche. In particolare è recepito ed attuato il principio, definito dalla normativa, secondo il quale tali momenti si configurano come opportunità fondamentali per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente con disabilità, nel pieno esercizio del diritto allo studio. La Legge 170/2010 stabilisce, per lo studente con certificazione DSA, il diritto ad avere una Programmazione Didattica (PDP) che tenga conto del suo specifico disturbo e dei suoi punti di forza e delle sue debolezze, al fine permettergli il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati per ogni singola disciplina oltre che degli obiettivi educativi trasversali. Per l'elaborazione del PDP il Consiglio di classe individua per ogni disciplina gli strumenti dispensativi e compensativi adottati, strategie metodologico-didattiche, criteri di verifica e valutazione. Al coordinatore compete la raccolta delle informazioni essenziali sullo studente (anamnesi scolastica, dati familiari, contatti con il referente che ha stilato la diagnosi, sintesi della diagnosi, contatti con la famiglia etc...), ad ogni insegnante compete la conoscenza della diagnosi e, per la propria materia e in forma scritta, la chiara esplicitazione degli strumenti e delle misure e delle modalità di verifica e valutazione che intende di fatto adottare. La stesura del PDP va ultimata entro la seconda data di convocazione del Consiglio di classe; nei 10 giorni successivi all'approvazione - possibilmente entro il 30 novembre - il Coordinatore deve farsi

carico di condividerla con la famiglia e di proporre alla stessa, a seguito di attenta lettura, la firma del documento. Preliminarmente all'Esame di Stato va compilato un Allegato al Documento del 15 maggio in cui il Consiglio di Classe indica esattamente modalità, tempi e modalità valutative utilizzate nelle simulazioni e proposte per le prove d'esame. Per tutti gli studenti il cui caso non sia riconducibile a situazioni di disabilità o di DSA, la stesura di un piano didattico personalizzato (PDP) deve ritenersi straordinaria e, in ogni caso, deve seguire un periodo di osservazione sistematica, a partire dalla produzione di documentazione da parte di soggetti esterni alla scuola (tale documentazione va acquisita e studiata ma non giustifica di per sé la stesura di un PDP); oppure dalla prima manifestazione di grave svantaggio o disagio dello studente. Tale osservazione sarà operata da ciascun docente del consiglio di classe al fine di garantire un adeguato spettro di valutazione dei comportamenti e delle prestazioni scolastiche dello studente. Solo qualora si rilevi una chiara disparità di risposte dello studente di fronte alla varietà dei metodi didattici adottati ovvero un innalzamento delle sue prestazioni in risposta ad una personalizzazione delle modalità di verifica o di organizzazione formale delle attività didattiche, il consiglio di classe può decidere di adottare, in accordo con quanto previsto dalla legge 53/2003, le misure più utili a favorire il successo scolastico dello studente, ponendo semplicemente a verbale i provvedimenti metodologici adottati e la loro durata. Qualora infine il consiglio di classe reputi di assoluto rilievo l'insieme dei provvedimenti metodologici e strumentali da adottare, procede alla redazione completa di un PDP, da sottoporre alla firma della famiglia dello studente. Tutti i provvedimenti metodologici e strumentali adottati dal consiglio di classe al fine di una personalizzazione educativa e didattica dovranno avere un'efficacia limitata nel tempo, essendo essa finalizzata al recupero dello svantaggio accertato in partenza. La presenza di alunni con cittadinanza straniera è ormai una realtà consolidata nella scuola; in generale si tratta di alunni che possiedono una buona padronanza della lingua italiana. Azioni specifiche devono essere predisposte per l'accoglienza di alunni non italofoni da poco arrivati (NAI); in particolare lo studente può essere inserito per alcune ore durante la mattinata nella classe di accoglienza della Rete ABITAR, a cui l'Istituto aderisce. Il calendario della frequenza viene monitorato e rimodulato in base ai bisogni linguistici dello studente e consente in ogni caso di partecipare alla vita della classe specie per le attività che richiedono una minore mediazione linguistica. Il consiglio di classe favorisce l'integrazione nella classe; rileva i bisogni specifici d'apprendimento ed elabora percorsi didattici di L2; individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina; procede al necessario adattamento dei programmi di insegnamento. Definisce e condivide con la famiglia

dell'alunno un piano didattico personalizzato sulla base del quale procede alla valutazione che deve garantire agli alunni non italofoni il riconoscimento della storia scolastica precedente, dei progressi conseguiti, delle competenze e delle abilità essenziali acquisite. Per tutti gli studenti che richiedono l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare il consiglio di classe redige un piano personalizzato ed attiva prioritariamente le risorse interne al consiglio e, in subordine, quelle interne alla scuola per garantire la realizzazione delle attività domiciliari. Il consiglio di classe individua un tutor che faciliti la comunicazione tra famiglia – studente e docenti. Gli obiettivi individuati nel PDP dovranno essere caratterizzati da essenzialità e rilevanza. Per garantire agli studenti degenti in ospedale il diritto allo studio, l'Istituto integra gli insegnamenti erogati dalla scuola in ospedale con insegnamenti specifici del curriculum d'Istituto, fatta salva la presenza di docenti a disposizione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. viene redatto, approvato dai Consigli di classe e sottoscritto dalle famiglie entro il 30 novembre, sulla base di "accordi preliminari" presi nella prima seduta (calendarizzata entro la prima metà di novembre) del gruppo di lavoro tecnico-operativo (GLO). Tale gruppo comprende, oltre ai docenti curricolari e di sostegno, il dirigente scolastico, il personale socio-sanitario (A.S.L. e/o A.O.), la famiglia e le / gli operatori per l'integrazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il coinvolgimento della famiglia è fondamentale nella raccolta delle informazioni, nella definizione di obiettivi ed infine nel sostegno allo studente per garantire l'apprendimento. Oltre quanto definito nel Patto di corresponsabilità, la famiglia deve presentare alla scuola tempestivamente ogni documentazione utile, condividere gli interventi proposti dal Consiglio di classe, suggerendo e concordando obiettivi e strategie per raggiungerli; sottoscrivere il documento in cui viene definito il percorso personalizzato (PEI, PDP, ecc) previa un'attenta lettura; sostenere la motivazione e l'impegno dello studente; verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti e la preparazione dei materiali richiesti; incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Percorsi didattico-disciplinari a valenza inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Percorsi didattico-disciplinari a valenza inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato
sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato Percorsi didattico-disciplinari a tematica inclusiva

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Gli strumenti e le procedure valutative devono promuovere processi metacognitivi e l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi. È pertanto necessario esplicitare agli alunni gli obiettivi e i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei progressi nell'apprendimento. La valutazione dello/della studente disabile si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato. La valutazione dello/della studente con D.S.A. tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato. La valutazione degli studenti con B.E.S., pur considerando la natura transitoria delle azioni didattico-pedagogiche formalizzate o meno nella stesura di un PDP, deve considerare la personalizzazione dei percorsi prevista dalla Legge 53/03.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento nella scelta del ciclo di studi a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità, come pure la gradualità dell'inserimento e la trasmissione delle informazioni provenienti dalla Scuola secondaria di primo grado (o da altri Istituti secondari) sono garantiti attraverso una serie di azioni preliminari e propedeutiche alla stesura del P.E.I. (C.M. 1 del 04/01/88): 1. prima delle iscrizioni: colloquio con il dirigente scolastico e/o con il referente per l'area disabilità, in cui vengono illustrate in modo realistico le proposte formative; 2. prima o immediatamente dopo l'iscrizione: accoglienza – in coordinamento con la Scuola secondaria di primo grado – della studentessa o dello studente in una classe iniziale, in ore laboratoriali, per un periodo che va da 1 a 3 giorni ai fini di una conoscenza e di un avvicinamento graduale alle nuove attività e al nuovo ambiente; 3. dopo le iscrizioni ed entro maggio: partecipazione al secondo incontro del gruppo di lavoro tecnico-operativo (specie con i referenti sanitari) istituito presso la Scuola secondaria di primo grado da parte di un docente di sostegno o della Funzione strumentale; 4. all'inizio del nuovo anno scolastico: programmazione di interventi ed incontri con i docenti (o le operatrici/gli operatori) della Scuola secondaria di primo grado atti ad ottimizzare l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico, e a favorire un'attenta stesura del P.E.I.. Particolare rilievo viene dato alla partecipazione della studentessa o dello studente all'inserimento anticipato della durata di una giornata, nel periodo tra aprile e maggio, in una classe dell'istituto "Tartaglia-Olivieri". E' richiesta la presenza di un docente accompagnatore (o dell'operatore per l'integrazione) della scuola media. Tale inserimento ha il doppio scopo di consentire al/la studente/ssa di orientarsi e di prendere confidenza con quello che sarà l'ambiente scolastico che incontrerà durante l'anno scolastico successivo; inoltre di permettere una prima sommaria osservazione sui bisogni di base propri

del/la studente/ssa in inserimento. L'inserimento avviene preferibilmente in classi prime e seconde, per agevolare le dinamiche relazionali, e durante lo svolgimento di lezioni delle materie caratterizzanti l'indirizzo scolastico. Ai fini dell'orientamento formativo e/o lavorativo l'Istituto, ed in particolare il consiglio di classe in cui è inserito lo studente con disabilità: - collabora con la famiglia, i servizi territoriali, le strutture sanitarie ai fini della realizzazione, nell'ultimo anno di frequenza scolastica, di progetti ponte per l'inserimento nei CSE, centri socio-educativi; - presta particolare attenzione alla scelta delle strutture ospitanti nei percorsi di alternanza scuola lavoro ed offre ad ogni studente, anche a quelli coinvolti in percorsi IFS, qualora la condizione di disabilità lo consenta, l'opportunità di tirocini estivi che consentano di maturare competenze sociali e di indagare talenti ed interessi; - accompagna lo studente nella scelta dell'eventuale proseguimento degli studi facendo conoscere oltre ai percorsi formali di istruzione post diploma (Università, ITS) anche percorsi non formali (iscrizione a singoli corsi universitari, ecc) che orientino verso un apprendimento per tutta la vita. A tal fine il Consiglio di classe si rende disponibile a prendere contatti con Università, Accademie ed Enti di formazione presenti sul territorio.

Approfondimento

La Legge 170/2010 stabilisce, per lo studente con certificazione DSA, il diritto ad avere una Programmazione Didattica (PDP) che tenga conto del suo specifico disturbo e dei suoi punti di forza e delle sue debolezze, al fine permettergli il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati per ogni singola disciplina oltre che degli obiettivi educativi trasversali. Per l'elaborazione del PDP il Consiglio di classe individua per ogni disciplina gli strumenti dispensativi e compensativi adottati, strategie metodologico-didattiche, criteri di verifica e valutazione. Al coordinatore compete la raccolta delle informazioni essenziali sullo studente (anamnesi scolastica, dati familiari, contatti con il referente che ha stilato la diagnosi, sintesi della diagnosi, contatti con la famiglia etc...), ad ogni insegnante compete la conoscenza della diagnosi e, per la propria materia e in forma scritta, la chiara esplicitazione degli strumenti e delle misure e delle modalità di verifica e valutazione che intende di fatto adottare.

La stesura del PDP va ultimata possibilmente entro il 30 novembre - il Coordinatore condivide con la famiglia e propone alla stessa la firma del documento. Lo studente viene accompagnato all'Esame di Stato con opportuna documentazione.

Le ulteriori diverse situazioni di svantaggio saranno oggetto di valutazione da parte dei consigli di classe coinvolti con riferimento alla vigente normativa. Qualora il consiglio di classe reputi di assoluto rilievo l'insieme dei provvedimenti metodologici e strumentali da adottare, procede alla redazione completa di un PDP, da sottoporre alla firma della famiglia dello studente.

Tutti i provvedimenti metodologici e strumentali adottati dal consiglio di classe al fine di una personalizzazione educativa e didattica dovranno avere un'efficacia limitata nel tempo, essendo essa finalizzata al recupero dello svantaggio accertato in partenza.

La presenza di alunni con cittadinanza straniera è ormai una realtà consolidata nella scuola; in generale si tratta di alunni che possiedono una buona padronanza della lingua italiana. Azioni specifiche devono essere predisposte per l'accoglienza di alunni non italofoeni da poco arrivati (NAI); in particolare lo studente può essere inserito per alcune ore durante la mattinata nella classe di accoglienza della Rete ABITAR, a cui l'Istituto aderisce. Definisce e condivide con la famiglia dell'alunno un piano didattico personalizzato sulla base del quale procede alla valutazione che deve garantire agli alunni non italofoeni il riconoscimento della storia scolastica precedente, dei progressi conseguiti, delle competenze e delle abilità essenziali acquisite.

Per tutti gli studenti che richiedono l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare il consiglio di classe redige un piano personalizzato ed attiva prioritariamente le risorse interne al consiglio e, in subordine, quelle interne alla scuola per garantire la realizzazione delle attività domiciliari. Il consiglio di classe individua un tutor che faciliti la comunicazione tra famiglia – studente e docenti. Gli obiettivi individuati nel PDP dovranno essere caratterizzati da essenzialità e rilevanza. Per garantire agli studenti degenti in ospedale il diritto allo studio, l'Istituto integra gli insegnamenti erogati dalla scuola in ospedale con insegnamenti specifici del curriculum d'Istituto, fatta salva la presenza di docenti a disposizione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Primo periodo dell'anno: trimestre dal 12/09/2018 al 22/12/2018. Secondo periodo dell'anno: pentamestre dal 23/12/2018 al 08/06/2019.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS: • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; • Si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • Coadiuvando il Dirigente scolastico nella relazione con le famiglie; • Collabora nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse; • Collabora nella predisposizione di atti e documenti preparatori delle diverse attività collegiali da effettuarsi; • Si coordina con il DSGA per stabilire impegni e azioni del personale ATA in relazione alle attività curricolari, extracurricolari, di recupero, collegiali da effettuarsi; • Coordina le operazioni di segreteria relative ad iscrizioni e passaggi; • Prende visione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto	2
----------------------	--	---



previsto dal regolamento di istituto; • Collabora con i docenti incaricati di organizzare il calendario delle iniziative di orientamento in entrata; • Ascolta e seleziona le questioni proposte dai docenti in ordine a particolari situazioni di classe o individuali, proponendo le più rilevanti alla Presidenza; • Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento delle attività; • Redige il verbale delle riunioni del Collegio docenti; • Coordina l'attività didattica relativamente agli esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento, servizio palestre; • Coordina la programmazione dei dipartimenti e ne raccoglie la documentazione; • Coadiuvava la segreteria didattica nel monitoraggio della regolarità della frequenza degli studenti e delle procedure da attivare; • Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento. Secondo collaboratore del DS • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; • Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche durante gli orari di competenza; • Collabora nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse; • Collabora nella predisposizione di atti e documenti preparatori delle diverse attività collegiali da effettuarsi; • Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire



	<p>al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento delle attività; • Affianca la presidenza nelle questioni proposte dai docenti in ordine a particolari situazioni di classe o individuali; • Supporta il Dirigente scolastico nei rapporti con l'UST; • Collabora con il Dirigente scolastico nelle relazioni con enti e associazioni del territorio con particolare riguardo alle associazioni professionali e alle imprese che interagiscono con l'istituto; • Partecipa alle riunioni del Consiglio di Presidenza ove sia richiesta la sua presenza.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Due figure di collaborazione con il DS per: • Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza; • Mantenere i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i suoi collaboratori in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizio; • Confrontarsi e relazionarsi in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Una funzione in particolare provvede a sostituire i docenti assenti, nei limiti orari concordati settimanalmente con il DS. La seconda funzione in particolare collabora alla formazione delle classi; coordina i corsi docenti madrelingua inglese; supporta la segreteria didattica.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Funzione strumentale Inclusione: • Cura e monitoraggio processi di inclusione (DISABILITÀ, BES, DSA); • Revisia PAI (Piano</p>	<p>4</p>



	<p>Annuale per l'Inclusione); • Coordina i rapporti col territorio, Enti pubblici e aziende che operano nell'ambito della disabilità o dei BES; • Coordina il G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione); • Coordina lo sportello psicologico. Funzione strumentale Orientamento in entrata: • Coordinamento attività orientamento in entrata e promozione della scuola nelle iniziative territoriali finalizzate all'orientamento; • Coordinamento attività di riorientamento; • Coordinamento attività di orientamento per gli alunni interni per la scelta dell'indirizzo. Funzione strumentale Orientamento in uscita: • Coordinamento attività di orientamento verso l'università (distribuzione del materiale informativo riguardante l'offerta formativa dei principali Atenei, ecc) e post-diploma; • Cura delle attività previste dall'adesione ad Almadiploma (questionari orientamento, pubblicazione curricula diplomati, profilo orientativo d'Istituto); • Organizza il salone dell'orientamento post-diploma. Funzione strumentale Mostre ed eventi: • Organizzazione, pianificazione e pubblicizzazione della realizzazione e/o della partecipazione attiva a mostre ed eventi; • Creazione e sviluppo di relazioni con realtà artistico/culturali del territorio; • Coordinamento delle collaborazioni tra scuola ed enti/associazioni in ambito artistico/culturale.</p>	
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di dipartimento : • Presiede e prepara le riunioni di area • Predispone la sintesi delle proposte sui curricula, sulle</p>	20



	<p>iniziative extra curricolari e sulle attività di recupero • Predisporre la stesura del documento di Programmazione del Dipartimento • Organizza e controlla la somministrazione delle verifiche comuni • Raccoglie e consegna i risultati delle prove comuni • Controlla i dati dei libri di testo adottati sulla scheda fornita dalla segreteria • Concorda gli obiettivi delle discipline per ogni classe al fine di rendere omogenee le valutazioni dei Consigli di classe • Partecipa alle riunioni della Commissione PTOF • Partecipa alle attività legate all'orientamento in entrata Tutti i membri del dipartimento insieme al coordinatore : • Fissano i contenuti comuni, irrinunciabili anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, dei passaggi di alunni a sezioni diverse, delle ripetenze • Adottano la tipologia, il numero e i tempi di consegna delle prove • Concordano i criteri di valutazione omogenei • Fissano la scala di valutazione decimale corrispondente agli obiettivi proposti • Regolano l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori • Concordano le attività e i progetti integrativi • Concordano le proposte di variazione ai programmi di insegnamento e di attivazione di sperimentazioni ex art. 2 o ex art. 3 D.P.R. 419/74 • Propongono le iniziative di aggiornamento • Concordano le proposte di acquisto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Ogni figura referente: • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; • Collabora con la dirigenza nella definizione dell'orario di servizio dei docenti del corso</p>	3



	<p>serale; • Si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • Sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti orari concordati settimanalmente con il DS; • Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; • Collabora nella definizione dell'organico dell'istruzione degli adulti (IDA); • Coordina lo svolgimento delle attività didattiche dell'IDA; • Mantiene i rapporti con gli studenti, i docenti, degli studenti dell'IDA; • Mantiene i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i suoi collaboratori in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizio; • Coordina le sostituzioni e i recuperi per i docenti dell'IDA • È responsabile della gestione e della sorveglianza degli studenti dell'IDA; • Gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti dell'IDA; • Partecipa su delega del Dirigente ad incontri e manifestazioni legate all'istruzione degli adulti e cura i rapporti con IL CPIA • Progetta e coordina PON specifici dell'area IDA.</p>	
Animatore digitale	<p>Alla figura dell'animatore digitale spetta il compito di: • Coordinare le azioni del PNSD • sviluppare il piano digitale della scuola • Predisporre i Questionari docenti e studenti e ne tabula gli esiti; • Collaborare</p>	1



	con il DSGA e l'ufficio tecnico per il piano di adeguamento della rete e delle attrezzature multimediali • Supportare la digitalizzazione della segreteria • Supportare il personale docente nell'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma • Curare la Privacy digitale.	
Team digitale	Le funzioni del team: • Sostegno ai docenti nella didattica digitale • Informatizzazione delle procedure	3
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore : • Elabora il progetto di istituto per ciascuno degli indirizzi attivi da sottoporre al Collegio dei docenti; • Produce materiali e strumenti utili alla progettazione dei consigli di classe; • Tiene i contatti con gli enti, associazioni e aziende esterne per la realizzazione del progetto.	6
Mobility manager	• Collabora con la dirigenza per la definizione dei migliori percorsi casa-scuola di studenti e docenti; • Vaglia le richieste di permesso permanente di entrata posticipata e uscita anticipata per motivi di trasporto; • Coadiuvava il dirigente nei rapporti con l'ente locale e con le agenzie di trasporto in relazione agli aspetti che attengono la mobilità; • Prevede azioni e progetti di educazione stradale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE	Sostituzione docenti assenti Utilizzo su	9



<p>GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE</p>	<p>altra classe di concorso (L.107/2015, art 1 comma 79) Docenza corso serale Gestione carenze formative Formazione sicurezza ASL Coordinamento ASL Potenziamento artistico Gestione sito web Attività progettuale per l'insegnamento in casa circondariale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Attività alternativa IRC potenziamento umanistico Gestione carenze Attività di potenziamento corso serale Attività progettuale casa circondariale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1
<p>A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE</p>	<p>Sostituzione docenti assenti Utilizzo su altra classe di concorso (L.107/2015 art. 1 comma 79) Attività di organizzazione e preparazione del materiale per il laboratorio di discipline plastiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	1
<p>A020 - FISICA</p>	<p>Sostituzione colleghi assenti Gestione</p>	1



	<p>carenze formative Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Collaboratore del DS Attività di sostituzione docenti assenti Gestione carenze formative Potenziamento scientifico Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>Sostituzione docenti assenti Gestione carenze formative Animatore digitale Coordinamento dell'attività di ASL Attività progettuale casa circondariale Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Sostituzione docenti assenti Gestione carenze formative Attività alternativa IRC Attività di potenziamento dell'insegnamento di diritto Attività di educazione stradale Progetti di Cittadinanza e costituzione, cyberbullismo e GDU Attività di potenziamento corso serale</p>	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Sostituzione colleghi assenti Supporto alla segreteria didattica Coordinamento corsi con docenti di madrelingua inglese Coordinamento CLIL Gestione carenze formative progetto alfabetizzazione PAI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Sostituzione docenti assenti Attività di supporto ai PON Attività di monitoraggio RAV Attività di ECDL Gestione carenze formative</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>MANSIONI: Predisposizione del Piano annuale delle attività del personale a.t.a. e relativo Piano della formazione a.t.a. Coordinamento degli uffici – Verifica dell’attività svolta – Relazione al dirigente Controllo e verifica del lavoro del personale amministrativo e ausiliario Partecipazione se richiesta alla trattativa di istituto e predisposizione dei verbali delle sedute relative Predisposizione del Programma annuale e Conto consuntivo Relazione con i Revisori dei conti conservazione degli atti del collegio Partecipazione se richiesta alle sedute del Consiglio di istituto Predisposizione delle gare di appalto e della relativa documentazione Rapporti con i fornitori e con i soggetti esterni (Provincia – Comune) Analisi e studio delle innovazioni normative e di legge e trasferimento nell’attività degli uffici e del personale</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>PROTOCOLLO - SEGRETERIA PRESIDENZA Protocollo: raccolta e passaggio al Dirigente della posta in arrivo sia in formato cartaceo che digitale Protocollo: apertura della posta in arrivo in formato digitale Protocollo: registrazione a protocollo quando necessario Protocollo: sottopone all’esame del DS e del DSGA la posta secondo le indicazioni impartite e da impartirsi Protocollo: duplicazione della corrispondenza e diffusione secondo le indicazioni fornite dal DS o dal DSGA Protocollo: sistemazione nell’archivio corrente e storico della corrispondenza e degli atti Protocollo: esame quotidiano dei siti istituzionali (MIUR – USR – USP – SIDI), scarico delle circolari e allegati di interesse, protocollazione e trasmissione a tutti i soggetti interessati preferibilmente via internet Protocollo: avvia dopo adeguata formazione e secondo le istruzioni che verranno fornite la gestione del protocollo informatico Informazione: ordina e verifica gli albi della scuola in collaborazione con il personale ausiliario Informazione: predispone, distribuisce e conserva le circolari interne</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Informazione: raccoglie le circolari interne con obbligo di firma e ne verifica la completezza Informazione: cura la pubblicazione sul sito Web dell'Istituto degli atti da pubblicare secondo le istruzioni che verranno fornite e dopo adeguata formazione Trattativa di istituto: tiene in ordine e cura i materiali documentali che vengono affidati dal Dirigente, cura la trasmissione delle convocazioni per le sedute e la pubblicazione del Contratto integrativo di istituto Segreteria Presidenza: secondo indicazioni fornite dal Dirigente cura l'agenda del dirigente, predispone appuntamenti, riceve richieste di incontro Segreteria presidenza: presta opera di segretariato predisponendo lettere, informative e circolari anche partendo da esempi passati Segreteria Presidenza: predispone le convocazioni degli organi collegiali di Istituto e di classe, delle RSU, etc. Segreteria Presidenza: raccoglie gli atti da sottoporre a firma del Dirigente predisposti da tutti i soggetti (Uffici amministrativi, Collaboratori D.S., Ufficio Tecnico, Funzioni strumentali e altre figure di sistema) in formato cartaceo e digitale ne cura l'aspetto formale, appone nel caso il protocollo e li sottopone alla firma del Dirigente secondo tempistica concordata con il medesimo.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>ACQUISTI - CONTABILITÀ - STIPENDI -LOGISTICA Acquisti: raccolta delle esigenze e verifica delle richieste Acquisti: raccolta dei preventivi anche mediante MEPA Acquisti: predisposizione e gestione delle gare (in collaborazione con Dsga) , partecipazione commissioni di valutazione, stesura prospetti comparativi Acquisti: emissione degli ordini (anche tramite MEPA) – raccolta firme (anche digitali) – trasmissione alle ditte interessate Acquisti: verifica corretta consegna e fornitura – predisposizione atti formali (collaudi, carico magazzino, inventario) Acquisti: verifica corretta fatturazione, passaggio al Dsga per liquidazione, Acquisti:</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>inserimento impegno e mandato a SIDI (solo in subordine o in collaborazione con Ufficio amministrazione-bilancio Compensi principali al personale liquidato dalla scuola Compensi accessori a tutto il personale (Fondo Istituto, Funzioni, Incarichi, Ore eccedenti, etc.) Liquidazione ferie e XIII e segnalazione alla RTS delle ferie del personale TAD Personale esterno: Modelli viventi: liquidazione competenze e azioni connesse Personale esterno: Altri collaboratori: liquidazione competenze e azioni connesse Certificazioni fiscali e retributive in collaborazione con Dsga Gestione rapporto impiego: ricostruzione di carriera – inquadramento contratto – riscatto buonuscita –riscatto ricongiunzione ai fini pensionistici – dichiarazione servizi preruolo Programma annuale: conoscenza e comprensione Programma annuale gestione: Accertamenti – Reversali – Impegni – Mandati (in subordine a Dsga) Conto consuntivo – conoscenza e comprensione Programma annuale: conoscenza e comprensione Programma annuale gestione: Verifica disponibilità di competenza e cassa al fine di predisporre acquisti Programma annuale: analisi di budget ricongiunzione ai fini pensionistici – dichiarazione servizi preruolo Programma annuale: conoscenza e comprensione Programma annuale gestione: Accertamenti – Reversali – Impegni – Mandati (in subordine a Dsga) Conto consuntivo – conoscenza e comprensione Programma annuale: conoscenza e comprensione Programma annuale gestione: Verifica disponibilità di competenza e cassa al fine di predisporre acquisti Programma annuale: analisi di budget Logistica: verifica struttura edilizia, locali, impianti (con Ufficio Tecnico) Logistica: collaborazione alla stesura dei piani di riordino aule e laboratori (con Collaboratori e Ufficio Tecnico)</p>
Ufficio per la didattica	MANSIONI: 1.Alunni: raccolta, verifica delle iscrizioni con i



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>relativi versamenti Alunni: gestione del fascicolo personale cartaceo e informatico; 2.Gestione telematica dell'anagrafe alunni tramite SIDI 3.Trasmissione flussi informativi – verifica della corretta trasmissione e ricezione 4.Flussi sugli esiti e statistiche in genere 5.Esami di stato 6.Alunni infortuni: raccolta dati e dichiarazioni, denunce : inail e questura – assicurazione integrativa – assicurazione regionale 7.Collaborazione alla gara per l'assicurazione integrativa 8.Alunni: predisposizione elenchi classi 9.Rilascio certificati e diplomi 10.Valutazione : stampa schede e supporto all'utilizzo dei pacchetti informatici 11.Alunni: gestione infortuni INAIL –Assicurazione integrativa Libri di testo: gestione informatica e cartacea in collaborazione con l'Ufficio della Presidenza e con l'Ufficio Biblioteca □ Sportello Alunni e genitori: presenza allo sportello con raccolta delle richieste e risposta verbale Protocollo: protocollazione urgente e verifica posta in caso di assenza del collega addetto unitamente all'ufficio personale □ Alunni gestione registro elettronico: relazione con Spaggiari per la gestione e controllo del registro elettronico Controllo e verifica corretto andamento registro elettronico Supporto ai docenti per l'utilizzo del registro e degli altri software</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Fascicolo personale materiale e digitale: Presa in carico del personale e pratiche susseguenti: stato personale – documenti di nomina – documenti personali – documenti di rito Gestione informatica del rapporto di impiego: inserimento a SIDI dei contratti, inserimento a SSSI dei contratti e/o dei servizi prestati – stampa e sottoscrizione contratti Gestione informatica: domande mobilità/trasferimento acquisizione, controllo, valutazione e inserimento a sistema – distribuzione sedi e punteggi Anagrafe del personale: Aggiornamento anagrafe , tenuta degli elenchi del personale con ore di servizio e ogni notizia</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

necessaria Assenze di tutto il personale Tenuta del brogliaccio assenze e segnalazione degli assenti all'ufficio del dirigente invio visita fiscale come previsto dalla Legge 133 e indicazioni Dirigente Raccolta delle richieste di assenza e della documentazione necessaria (certificati, autocertificazioni, etc) Predisposizione dei decreti o degli atti di assenza mediante, trasmissione alla firma e verifica – Trasmissione alla Ragioneria Provinciale per i visti di competenza Assenze : Assenze : rapporti con la DPSV/RTS per le eventuali assenze con modifica della retribuzione Collaborazione con Collaboratore Dirigente Scolastico per sostituzione docenti assenti Gestione rapporto impiego: domande 150 ore – adesione a corsi aggiornamento – casella postale Gestione rapporto impiego:inquadramento contratto riscatto buonuscita – riscatto ricongiunzione ai fini pensionistici – dichiarazione servizi preruolo : distribuzione modulistica □ raccolta e trasmissione domande □ verifica se presenti a fascicolo pratiche pensione – raccolta domande – verifica e preparazione certificati □trasmissione all'USP Tenuta del registro contratti per supplenze Graduatorie interne: predisposizione delle graduatorie interne del personale in servizio in collaborazione con il Direttore dei servizi e con il Dirigente Scolastico, conservazione e pubblicazione delle stesse Organico: comprensione dei meccanismi di costituzione dell'Organico di diritto e fatto. Collaborazione con la dirigenza per la verifica degli organici attribuiti Organico: segnalazione all'USR anche mediante internet delle esigenze di organico diritto e fatto per docenti e a.t.a. Supplenze:raccolta delle domande di supplenza in graduatoria e fuori – valutazione delle stesse in collaborazione con il DSGA– inserimento a sistema prelevamento graduatorie da SIDI, stampa e pubblicazione chiamata dei supplenti – uso di SIDI e fonogrammi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Partecipazione alle nomine effettuate come scuola polo Segnalazione all'Ufficio per l'impiego dei contratti attivati e modificati Certificati di servizio : predisposizione, stampa e consegna Registrazione Orario a.t.a.: raccolta verifica di timbrature dimenticate (in collaborazione dsga) Registrazione orario a.t.a.: verifica corretta registrazione dalle stampe (in collaborazione con il dsga) Personale esterno: Modelli viventi: individuazione della tipologia di contratto da instaurarsi predisposizione contratto di lavoro - formalizzazione - registrazione - verifica delle ore effettuate Personale esterno: Modelli viventi: comunicazione ai modelli viventi delle eventuali sospensioni delle lezioni e delle conseguenti sospensioni del loro servizio Archivio storico: Riordinamento dell'archivio storico del personale per i fascicoli di: Tartaglia - Olivieri - London college - altre scuole paritarie affidate Protocollo: protocollazione urgente e verifica posta in caso di assenza del collega addetto unitamente all'ufficio didattica</p>
<p>Ufficio tecnico</p>	<p>L'Ufficio Tecnico è coordinato da docente tecnico pratico con incarico a tempo indeterminato, che opera in autonomia rispetto al Direttore dei servizi e all'interno delle direttive impartite dalla Dirigenza Scolastica. L'Ufficio è integrato da assistente tecnico con compiti di supporto informatico e progettuale. Le attività dell'Ufficio tecnico vengono esaminate qui in sintesi perché sono direttamente collegate all'attività dell'area ATA. Aree di intervento dell'Ufficio Tecnico Organizzazione dell'orario di presenza degli assistenti tecnici nei laboratori e uffici alla luce dell'orario generale delle lezioni e di concerto con il direttore, Cooperazione alla destinazione e predisposizione dei locali scolastici Vigilanza e controllo degli interventi di manutenzione dell'edificio e degli arredi, Attività preparatoria degli acquisti in collaborazione con l'ufficio</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>acquisti, Verifica e collaudo dei beni acquistati secondo le modalità previste dalle norme vigenti, Acquisizione arredi usati dalla Provincia Piano acquisti arredi con fondi appositi erogati dalla Provincia Collaborazione con la Presidenza alla individuazione di aule e laboratori Altri compiti di contenuto tecnico eventualmente definiti dalla Presidenza</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>
- Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>
- Monitoraggio assenze con messagistica
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>
- Modulistica da sito scolastico
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028> ; <http://www.tartaglia-olivieri.gov.it/home/modulistica-docenti/>;
- Protocollazione - posta certificata- firma digitale
<https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE LE 4 ESSE (SEMPRE SICURI SULLA STRADA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **RETE LE 4 ESSE (SEMPRE SICURI SULLA STRADA)**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Capofila rete di scopo</p>

Approfondimento:

ISTITUTI COINVOLTI

- I.I.S. TARTAGLIA-OLIVIERI BRESCIA (capofila)
- I.I.S. ABBA – BALLINI BRESCIA
- I.C. OVEST 1 BRESCIA
- I.I.S. SRAFFA BRESCIA
- L. S. PARITARIO P.G. BONSIGNORI CONGR. SACRA FAMIGLIA DI NAZARETH REMEDELLO
- I. CESARE ARICI – FOND. ALMA TOVINI DOMUS BRESCIA
- I.I.S. MANTEGNA BRESCIA
- I.I.S. COPERNICO BRESCIA
- L. LEONARDO BRESCIA
- I.I.S. BERETTA GARDONE V.T.
- I.I.S. CAPIROLA LENO
- I.C. TRAVAGLIATO
- I. C. BOTTICINO

GENESI DELLA RETE

- Nel 2001 Brescia realizza una sinergia di forze per realizzare corsi di formazione, guidati dall'Istituto Tartaglia (ora Tartaglia – Olivieri) per “referenti dell’educazione stradale” incaricati di diffondere le tematiche relative alla sicurezza stradale;
- 2003/2013: l’educazione stradale si diffonde nelle scuole, con forte discesa di mortalità e morbilità stradale, grazie all’introduzione del “patentino” del ciclomotore;
- 19/1/2013: Esso diventa patente, non più affidato alle scuole. Mortalità e morbilità tornano a crescere;
- 17/2/2016: Le scuole bresciane si attivano autonomamente e danno vita alla rete, rivolta a circa 22.000 studenti.

OBIETTIVO IMMEDIATO: dare vita ad un’attività integrata che promuova tutte le azioni necessarie a diffondere nei giovani, sin dai primi anni, una **CULTURA DELL’EDUCAZIONE STRADALE**



OBIETTIVO FINALE: MODIFICARE I COMPORTAMENTI SULLA STRADA.

PRINCIPALI RICONOSCIMENTI

- **2016:** il MIUR bandisce un concorso per percorsi innovativi sull'educazione stradale. La rete si classifica al primo posto con "Dal Codice della strada ... ad un codice di vita".
- Il progetto è selezionato ed illustrato il **25 Ottobre 2017** nel corso dell' European Traffic Education Seminar in Mechelen, Belgium
- La rete organizza e realizza, in data **4 ottobre 2018**, il Convegno Internazionale "Le strade della sicurezza". Sicurezza stradale, patrimonio di tutti.
- Il 17 Ottobre 2018 la rete ha ricevuto dal Presidente della Regione Lombardia la menzione speciale per la capacità di "Comunicare la sicurezza stradale".

❖ **RETE SCOLASTICA CLIL BRESCIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità e funzioni della Rete scolastica CLIL (Content and Language Integrated Learning):

-progettazione, coordinamento e monitoraggio di iniziative CLIL di formazione per docenti : corsi di lingua inglese, tedesca, spagnola, francese finalizzati alla certificazione B1, B2, C1;

-organizzazione di 'workshop' di didattica CLIL, differenziati per disciplina, indirizzati a docenti di tutte le DNL (Discipline Non Linguistiche) in possesso di almeno una certificazione linguistica di livello B1;

-elaborazione, raccolta, archiviazione e diffusione di materiali CLIL. I materiali sono depositati nello spazio riservato "Rete CLIL "della piattaforma Campus dell'Istituto capofila (IIS "Lunardi" di Brescia), l'accesso è riservato alle scuole aderenti alla rete.

**❖ RETE DI AMBITO 6 BRESCIA, HINTERLAND E VALTROMPIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ABITAR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di risorse professionali al fine di erogare attività di formazione destinate a studenti neo arrivati iscritti agli istituti aderenti alla rete.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Attività formative rivolte prioritariamente ai docenti referenti e tutor nel progetto di alternanza scuola lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE LINGUA STRANIERA FINALIZZATA A DNL CLIL

Corsi di lingua straniera e metodologico didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze per l'erogazione delle discipline non linguistiche secondo la modalità CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA



Attività formative finalizzate al consolidamento delle competenze dei docenti in materia di progettazione didattica e valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DIDATTICA PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Attività formative finalizzate a sviluppare le competenze dei docenti nell'erogazione dell'offerta didattica e nella progettazione personalizzata destinata a studenti con Bisogni Educativi Speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Vari corsi sia in presenza che a distanza erogati da enti accreditati

❖ FORMAZIONE FINALIZZATA ALL'AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE

Corsi finalizzati ad approfondimenti di tematiche afferenti alle aree disciplinari



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Variabile a seconda delle iniziative
Formazione di Scuola/Rete	Enti vari accreditati

❖ LABORATORI FORMATIVI PER DOCENTI NEO-ASSUNTI

Attività previste nella formazione dei docenti neo-assunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MEDIA EDUCATION E CITTADINANZA DIGITALE

Seminari per la progettazione di un curriculum di educazione alla cittadinanza digitale e per sviluppare competenze digitali nella comunicazione mediale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FARE DIDATTICA CON GLI EAS**

Corso base in modalità mista (presenza + e-learning) per la conoscenza e applicazione del metodo EAS : 1^ fase : presentazione metodo e descrizione di un esempio di EAS + sito-bibliografia Segue la progettazione individuale o in gruppo di un EAS 2^ fase : mappatura di applicativi 2.0 specifici per le varie fasi dell' EAS e condivisione delle E-tivities da svolgere in piattaforma 3^ fase: presentazione degli EAS prodotti e riflessione metacognitiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CITTADINANZA ATTIVA E PROGETTAZIONE SOCIALE: # HACK FOR FUTURE**

Corso finalizzato a trasmettere le conoscenze necessarie per la realizzazione di laboratori di innovazione sociale interattivi , finalizzati all'organizzazione di eventi hackathon per rafforzare le competenze degli studenti e fornire strumenti di progettazione sostenibile. Corso di 10 moduli + evento conclusivo (realizzazione dell'hackathon) e partecipazione festival Economia Civile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GOOGLE SUITE FOR EDUCATION E ISTRUMENTI DI OFFICE

1) Incontri per illustrare le funzioni delle specifiche applicazioni e per presentare gli scenari didattici di utilizzo (Drive, Classroom, Moduli, Presentazioni , Fogli ...) 2) Incontri per fornire al personale le competenze di base per l'utilizzo della suite di Office (Word, Excel. Power point)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE DI ISTITUTO , RENDICONTAZIONE E NUOVO ESAME DI STATO

Dall'analisi degli esiti scolastici , dell'esame di Stato e prove Invalsi alle piste di lavoro didattico in vista di una miglioramento nell'apprendimento per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

IL PIANO DI FORMAZIONE INTERNO

Premessa

L'Istituto Tartaglia Olivieri promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità della offerta formativa e di valorizzazione professionale.

Il Piano triennale di formazione vuole offrire a tutto il personale una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;
- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;
- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità;
- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola.

La "formazione in servizio" dei docenti, già considerata parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 CCNL 2006-2009 prorogati dal comma 10 dell'art.1 del CCNL scuola 2016/2018.), è diventata con l'art. 1 comma 124 Legge 107/2015 "obbligatoria, permanente e strutturale".

Il piano di formazione: le priorità

Considerando la formazione in servizio dei docenti un'attività permanente e strutturale della professione docente e tenendo presenti i bisogni formativi emersi dall'autoanalisi d'Istituto, la scuola si impegna ad organizzare, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di rete e la organizzazione delle attività dei dipartimenti, la formazione nei seguenti ambiti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Didattica inclusiva
- Orientamento e riorientamento
- Valutazione e autovalutazione
- Aggiornamenti riferiti agli ambiti disciplinari di appartenenza
- Didattica riferita alla metodologia CLIL
- Alternanza scuola lavoro
- Corsi finalizzati alla gestione dei PON

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto l'Istituto prevede attività di formazione per il personale ATA nei seguenti ambiti di formazione:

1. Relazione e comunicazione
2. Inclusione
3. Segreteria digitale e dematerializzazione degli atti

Il piano di formazione: le competenze attese

In considerazione del fatto che qualsiasi azione di formazione deve essere progettata sulla base di un'attenta riflessione sulla professionalità docente, si individuano le seguenti competenze attese al termine dei percorsi formativi:

1. competenze disciplinari



2. competenza didattica
3. cura dello stile di insegnamento e della relazione
4. capacità riflessiva e auto valutativa

Enti accreditati

I docenti potranno scegliere se aderire a proposte erogate da enti accreditati, fra i quali si annoverano: reti di scuole, amministrazione (MIUR), Università e Consorzi universitari, Ordini e Collegi professionali, altri soggetti accreditati.

Il piano di formazione: l' assolvimento dell'obbligo

L'Istituto Tartaglia-Olivieri intende assolto l'obbligo alla formazione da parte dei docenti se effettuato secondo una delle seguenti modalità:

1) Acquisizione di tre Unità Formative Capitalizzabili nel corso del triennio di validità del PTOF.

In attesa della implementazione del portfolio del docente, attività formative e progettuali verranno documentate attraverso appositi strumenti forniti dalla scuola.

Le caratteristiche di una Unità Formativa Capitalizzabile (UFC) comprendono:

- a) Formazione in presenza e/o a distanza
- b) Approfondimento personale e/o collegiale, individuale e/o in rete
- c) Sperimentazione didattica nel lavoro d'aula
- d) Documentazione (materiali didattici prodotti e pubblicati sul registro elettronico) e/o forme di rendicontazione.

I docenti potranno costruire una UFC, a partire dall'offerta formativa sia di Enti accreditati sia di Enti non accreditati, secondo il format allegato, da validarsi a cura del Dirigente Scolastico che ne verifica la coerenza con quanto definito nel piano di formazione. Le UFC proposte dai docenti dovranno sottostare a due condizioni:

- la coerenza con quanto deliberato dal Collegio circa finalità, priorità tematiche e competenze attese della formazione;
- la ricaduta della formazione sulla scuola, in termini di miglioramento, attraverso la progettazione e la sperimentazione di almeno una unità di apprendimento coerente con la formazione seguita e definita nella UFC.

La scuola considera Unità Formative Capitalizzabili anche la formazione in qualità di :

- Ø Animatori digitali
- Ø Team per l'innovazione
- Ø Tutor neo-immessi
- Ø Coordinatori per l'inclusione

2) Partecipazione a tre corsi di formazione-aggiornamento organizzati da Enti accreditati (reti di scuole, amministrazione - MIUR, Università e Consorzi universitari, Ordini e Collegi professionali) nel corso del triennio di validità del PTOF.

È possibile che il docente decida di assolvere l'obbligo con modalità miste fra ipotesi 1 e ipotesi 2 purché rispetti il vincolo delle tre azioni nel corso del triennio.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ RELAZIONE E COMUNICAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola